



CORONAVIRUS

Capodanno sorvegliato speciale...

Il Viminale rafforza i controlli in vista della notte di San Silvestro, tenendo sotto controllo in particolare le zone della movida dove è più alto il rischio assembramenti. In una circolare inviata ai prefetti di tutta Italia, il ministero dell'Interno invita le Forze dell'Ordine a controlli intensi e mirati nelle giornate festive e prefestive, in particolare nelle zone centrali delle città e in quelle dove insistono più locali. L'obiettivo è quello di far rispettare le norme anti-covid, in particolare l'obbligo della mascherina anche all'aperto e il divieto di assembramenti. Controlli anche per verificare il rispetto della normativa prevista dal decreto festività. Nel pieno della quarta ondata, "è fondamentale - si legge nella nota diffusa al termine della riunione - l'osservanza delle norme anti-covid ed è forte l'invito a festeggiamenti improntati al rispetto delle regole. I servizi su tutta la città metropolitana riguarderanno sia il controllo del territorio che la verifica negli esercizi pubblici". Sulla stessa linea anche Roma, dove sotto la lente ci saranno i luoghi della città abitualmente più frequentati per monitorare eventuali assembramenti, soprattutto a ridosso della mezzanotte. Le verifiche delle forze dell'ordine interesseranno anche gli esercizi pubblici, con un piano sicurezza dedicato al Capodanno.

servizio a pagina 12

L'Aifa approva il medicinale della Merck

Dal 4 gennaio anche in Italia la pillola contro il Coronavirus

Sarà distribuito con il nome commerciale di Lagevrio, il medicinale prodotto dalla casa farmaceutica Merck che promette di curare la Covid-19. L'Aifa ha approvato l'uso in Italia in condizioni di emergenza già il 22 dicembre di quest'anno ed è previsto che a partire dal 4 gennaio sarà dunque disponibile. La pillola della Merck, secondo i test finora effettuati, previene il 30% dei casi gravi se assunta appena scoperta l'infezione da Coronavirus. L'antivirale dovrà essere assunto entro 5 giorni dall'insorgere dei sintomi e il trattamento durerà ulteriori 5 giorni. Il Lagevrio sarà distribuito alle regioni e potrà essere assunto da pazienti non in gravi condizioni. Oltre a questo medicinale, l'Aifa ha approvato anche un altro antivirale specifico contro la Sars-Cov-2, il remdesivir che potrà essere impiegato per via endovenosa per quei pazienti ospedalizzati, ma non intubati. (Fonte: AdnKronos)

servizio a pagina 10

Coinvolti nella vicenda anche un assessore, un vigile urbano e un dirigente comunale

Terremoto a Civitavecchia Emessi sei avvisi di garanzia

I reati contestati: turbativa d'asta per le luminarie, corruzione per la concessione di un chiosco e abuso d'ufficio per le domande del concorso della polizia locale

Sono 6 gli avvisi di garanzia emessi dalla Procura dopo il blitz della polizia nelle sedi comunali di Civitavecchia. Avvisi a cui sarebbero già seguiti le perquisizioni nelle abitazioni e negli uffici delle persone che al momento avrebbero ricevuto gli avvisi. Coinvolti nella vicenda anche un assessore, un vigile urbano e un dirigente comunale. Alle persone raggiunte da avviso vengono contestati, in casi separati fra loro, la turbativa d'asta per le luminarie natalizie, la corruzione per la concessione di un chiosco e l'abuso di ufficio per la copia delle domande del concorso per la Polizia Locale.

Tedesco: "Piena fiducia nell'operato della Procura"
"Piena fiducia nell'operato della Procura di Civitavecchia. Altrettanta incondizionata fiducia in quello dell'Assessore Di Paolo, persona di elevato profilo morale e professionale. Fiducia altresì per il corretto lavoro degli uffici e dei dirigenti. Sono certo di una soluzione positiva della vicenda" - questo quanto dichiara il Sindaco di Civitavecchia.



Guerra al Covid Servono rinforzi

*Ladispoli invoca l'intervento della Regione Lazio
Il sindaco Grando: "Occorrono più risorse e personale"*

a pagina 11

Cerveteri, Italia Viva guarda al 2022

I renziani etruschi presentano il bilancio di fine anno: "Soddisfatti del nostro lavoro"

di Alberto Sava

Abbiamo ricevuto e volentieri pubblichiamo una nota del consigliere comunale renziano Maurizio Falconi, il quale traccia un bilancio delle attività svolte dal suo gruppo nell'anno che sta per lasciarsi. Nella parte conclusiva del comunicato, Falconi parla dell'impegno nel costruire un progetto per il

futuro coinvolgendo più forze politiche attive nel territorio comunale: invito che vale l'apertura di un dialogo tra forze, partiti e movimenti omogenei tra loro. Recentemente abbiamo pubblicato un intervento del neo segretario PD locale, teso a riportare il circolo cittadino dem nel cuore del dibattito politico cerveterano. Si può dire che si tratta di forze

politiche che si lanciano messaggi? Cerveteri per due consultazioni di seguito ha puntato prima, e sperato poi, sul progetto civico del due volte sindaco Alessio Pascucci, ma è stato un flop sia politico che amministrativo. Come nel gioco dell'oca, Cerveteri dopo dieci anni è di nuovo al punto di partenza. Tempi lunghi, ritardi da recuperare e guasti socio culturali

da rimuovere, tra tutti la bruttissima storia dell'Assosve. Archiviata la deludente parentesi civica, il ritorno dei partiti sarà fondamentale per formare quella nuova classe politica con la forza di azzerare il piccolo cabotaggio dei vantaggi nelle mani di pochi, e far avanzare gli interessi della collettività.

Buon Anno!

*"la Voce" torna nelle edicole
il 4 gennaio 2022*

Finiamo come abbiamo iniziato. Anche questo 2021 è giunto al termine e poco è cambiato rispetto a come è iniziato. La maledetta pandemia da Covid sta caratterizzando le nostre settimane, i nostri mesi, da quasi due anni ormai. Un virus che oltre allo stato fisico colpisce e sta colpendo anche le nostre menti, i nostri stati d'animo. Trasformandoci mano in mano in un popolo sempre più separato, diviso, egoista. L'augurio che possiamo rivolgervi è di riscoprire l'Amore nei nostri cuori, il più potente dei vaccini contro ogni male. L'amore, il rispetto, l'altruismo, sono solo alcuni degli aspetti del vivere quotidiano che stanno venendo sempre meno e che dobbiamo imparare a riscoprire. Fondamentali della vita che nutrono cuore e anima. Riscopriamo il valore delle piccole cose, guardiamoci intorno con occhi diversi, e vogliamoci bene, ricordandoci sempre che su questa terra siamo solo "ospiti" di passaggio. Buon 2022!

La richiesta dei Presidi: “Tamponi agli studenti prima del rientro in classe”

La preoccupazione dei dirigenti scolastici in vista del ritorno a scuola dopo le feste di Natale

No al prolungamento delle vacanze natalizie purché, in vista del rientro in classe, sia previsto uno screening per gli studenti. La richiesta dei presidi arriva da tutta Italia, mentre continua a salire il numero dei contagi soprattutto tra i giovani sotto gli 11 anni (solo il 6,36% della popolazione 5-11 ha effettuato almeno una dose di vaccino). «I dati sono preoccupanti. Nell'ultima settimana nel mio istituto i contagi sono passati da una media di 1-2 casi a circa 46 casi - racconta all'agenzia Dire Domenico Squillace, dirigente scolastico del liceo 'Volta' di Milano - ma la scuola è un luogo sicuro. Gli studenti si contagiano fuori: la scuola è l'unico posto in cui i ragazzi sono obbligati a stare con la mascherina». Nessun passo indietro, quindi, sulla data di ripresa delle lezioni, che nel liceo milanese riprenderanno il 10 gennaio. «Non ho

la più pallida idea di cosa succederà. Siamo disposti ad accettare un ritorno alla Dad, a patto che non sia solo la scuola a chiudere, lasciando bar e centri commerciali aperti. Questo sarebbe inaccettabile» - aggiunge Squillace. Una soluzione per un rientro in classe ancora più sicuro potrebbe essere una campagna di screening a tappeto tra gli studenti. «A Milano ci sono file allucinanti davanti alle farmacie, è il delirio - racconta il preside del liceo 'Volta' - Almeno per gli studenti, dovrebbero esserci dei luoghi pubblici dov'è possibile fare un tampone gratuitamente». Anche a Roma, la situazione dei contagi peggiora di giorno in giorno, ma per la vicepresidente dell'Istituto Einaudi, Marina Di Foggia, non ci sono gli estremi per rinviare l'apertura delle scuole. «Negli ultimi giorni abbiamo avuto molti contagi, ma abbiamo un'altissi-



ma percentuale di studenti vaccinati, soprattutto tra il 17 e i 18 anni - spiega Di Foggia alla Dire - il problema sono i più piccoli: i giovani tra il primo o il secondo anno. Siamo molto preoccupati perché se la situazione era grave già all'inizio delle vacanze, immaginiamo cosa potrà essere alla fine». Anche secondo la vicepresidente, quindi, la soluzione potrebbe essere una campagna di screening

tramite tamponi. Se non è possibile per tutti gli alunni, «almeno per gli studenti non vaccinati, trovando una formula che ci permetta di venir incontro alle famiglie, anche economicamente». Sulla stessa linea Daniela Mercante, dirigente dell'Istituto comprensivo 'Portella della Ginestra' di Vittoria, in provincia di Ragusa: «lo screening è una misura assolutamente valida,

che ci può consentire di intervenire nei casi di contagiati asintomatici - spiega alla Dire - se non ci sono le risorse si potrebbero fare anche a campione, tra gli under 11. Magari accompagnati dall'introduzione delle mascherine Ffp2 per gli alunni tra i 6 e gli 11 anni». La dirigente si dice però contraria all'allungamento delle vacanze natalizie, perché «il problema è quello che succede fuori, non dentro gli istituti. Le scuole sono luoghi sicuri. E allungare le vacanze significa solo creare un problema alle famiglie che lavorano. Bisogna fare l'impossibile di mantenere scuole aperte - aggiunge - la Dad ha portato a problemi di apprendimento tra gli alunni, e anche a livello psicologico gli effetti si vedono». Il 7 gennaio, quindi, all'Ic 'Portella della Ginestra' di Vittoria si tornerà in presenza. L'istituto comprensivo 'Valente', a Roma, ri-

prirà invece il 10 gennaio. «Ma abbiamo grandi perplessità, perché si stanno sviluppando tantissimi contagi. Non ci sentiamo sicuri» - commenta la preside Rosamaria Lauricella alla Dire. Proprio in vista della riapertura, la dirigente aveva messo a disposizione della Asl il proprio istituto, per poter dedicare due giorni (sabato 8 e domenica 9 gennaio) a una campagna di screening a tappeto. Ma dalla Asl hanno risposto che non ci sono le risorse umane per effettuare i tamponi. «Manca il personale, le Asl sono collassate - commenta Lauricella - ma noi non possiamo permetterci di riaprire se ci sono positivi. Il 10 gennaio devono esserci in classe solo alunni non contagiati. Lo screening è l'unica strada per riaprire il 10 con maggiore sicurezza. Speriamo arrivino indicazioni più precise». (Fonte Agenzia DIRE - www.dire.it)

Mascherine, rincari fino al +225%

Codacons: “Speculazioni illegali sui prezzi. In molte zone d'Italia le ffp2 sono introvabili. Intervengano procure e Guardia di Finanza”

Rincari dei prezzi delle mascherine Ffp2 fino al +225% e speculazioni a danno dei consumatori, contro le quali devono attivarsi Procure e Guardia di Finanza. Lo afferma il Codacons, che segnala come i listini delle mascherine abbiano subito forti rialzi negli ultimi giorni. «Dopo le misure varate dal Governo che hanno introdotto l'obbligo di indossare le Ffp2 su mezzi pubblici, in teatri, stadi e luoghi aperti al pubblico, c'è stata una corsa all'accaparramento di mascherine da parte degli italiani che da un lato ha portato ad un rapido esaurimento delle scorte presso negozi e farmacie, dall'altro ha determinato forti incrementi dei prezzi al pubblico - spiega il presidente Carlo Rienzi - Se prima di Natale una mascherina Ffp2 veniva venduta a meno di un euro (0,80 euro), ora il suo prezzo ha raggiunto quota 2,60 euro in molti esercizi, con un rincaro del +225%». «Una vera e propria speculazione che si aggiunge agli assurdi ricarichi sui prezzi dei tamponi, che ai farmacisti costano tra i 3 e i 4 euro, mentre ai cittadini sono venduti al prezzo fisso di 15 euro, con un rincaro del +328% - prosegue Rienzi - Per tale motivo chiediamo alla Guardia di Finanza di attivarsi contro le speculazioni in atto nelle ultime ore, e al Governo di seguire l'esempio di altri paesi europei, disponendo la gratuità di mascherine Ffp2 e tamponi per i cittadini vaccinati».



soluzione giusta - afferma il Codacons - Le recenti misure introdotte dal Governo hanno dato l'avvio ad una ignobile speculazione sulle mascherine Ffp2, i cui prezzi si sono impennati nell'arco di poche ore, e che risultano introvabili in molte zone d'Italia. I tamponi, poi, si sono trasformati in un vero e proprio business che sottrae ogni giorno circa 15 milioni di euro agli italiani in fila presso le farmacie del paese. E' indispensabile quindi contrastare speculazioni e rincari a danno dei cittadini, e lo Stato deve farsi carico dei costi di tamponi e mascherine, così come fatto da alcuni paesi europei, rendendo tali prodotti gratuiti per i vaccinati - conclude l'associazione.

“Mascherine e tamponi devono essere gratuiti”

Non basta arrivare al prezzo calmierato e dopo le nuove disposizioni varate dal Governo le mascherine, così come i tamponi, devono essere gratuite per tutti i cittadini vaccinati. Lo afferma il Codacons, commentando le dichiarazioni odierne del sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, che ha parlato di prezzi calmierati in arrivo per le mascherine. Riteniamo che imponga un prezzo fisso per i Dpi non sia la

Studio americano: “L'incubazione di Omicron dura solamente 3 giorni”

L'incubazione della variante Omicron del Covid-19 sarebbe di soli tre giorni, quindi molto più breve rispetto alle varianti precedenti. E' quanto emerge da uno studio effettuato su un piccolo focolaio sviluppatosi in Nebraska e divulgato sul bollettino settimanale dei Centri di



Controllo statunitensi, che ricordano che l'incubazione della variante Delta dura circa 4 giorni, mentre quella del virus originario Sars-Cov-2 dura oltre cinque giorni. Gli elementi più recenti sono legati alla durata dell'incubazione Omicron e sono contenuti in uno studio pubblicato dai Cdc (Centers for Disease Control and Prevention). Potrebbero essere necessari solo 3 giorni prima che le persone mostrino i segni dell'infezione, diventando contagiose e risultino positive, secondo quanto emerge dal periodo di incubazione mediano osservato in un cluster formato da una famiglia di 6 persone. Sono trascorse circa 72 ore tra la prima possibile esposizione del caso 1 - un uomo di 48 anni non vaccinato, rientrato da una conferenza in Nigeria - al e l'insorgenza dei sintomi. Considerando che il periodo di incubazione

mediano del coronavirus originario è stato descritto come uguale o superiore a 5 giorni e risulta più vicino a 4 giorni per la variante Delta, i tempi di Omicron appaiono quindi accelerati rispetto alle altre mutazioni. L'indagine condotta dagli autori del lavoro scientifico

in questione ha evidenziato tra l'altro un paziente che si è reinfectato anche dopo vaccinazione completa, 4 pazienti che si sono reinfectati e uno al primo contagio. L'osservazione del cluster al centro dello studio ha evidenziato una sindrome clinica simile o più lieve rispetto a quella associata a precedenti varianti. I dati e l'osservazione dei pazienti, praticamente in tutto il mondo, hanno permesso di approfondire e arricchire progressivamente le conoscenze. Le prime indicazioni sono arrivate dal Sudafrica e in maniera più massiccia dalla Gran Bretagna. I sintomi più comuni riportati e archiviati dall'app ZOE COVID, che si è trasformata in un prezioso archivio Oltremarica, sono stati naso che cola, mal di testa, stanchezza con dolori muscolari, starnuti e mal di gola. Vengono segnalati casi di nausea e diarrea. Rispetto alla versione 'tradizionale' del covid, associato in particolare alla variante Delta, appaiono meno frequenti le segnalazioni alla perdita di olfatto e gusto, sintomi 'spia' della malattia nelle precedenti ondate. I sintomi più lievi rischiano di essere confusi con sindromi da raffreddamento, quindi, molto comuni nei mesi invernali e decisamente diffusi tra i bambini. Il recupero dalle comuni malattie da raffreddamento avviene nel giro di 10 giorni, secondo i Centers for Disease control negli Stati Uniti. Le persone immunodepresse o affette da asma e patologie respiratorie, però, rischiano di arrivare a sviluppare malattie più serie, come la polmonite.

“Sui vaccini è l'ora dell'obbligo”

Letta (PD): “La scelta è matura per l'Italia e per l'Europa”

“Sui vaccini è l'ora dell'obbligo e del ritorno allo smart working”. Così il segretario del Pd Enrico Letta in una intervista rilasciata a 'la Repubblica'. “Il

governo sta facendo bene - ha sottolineato - condividendo in pieno le misure discusse in cabina di regia. Credo sia il momento di prepararsi al passo succes-

sivo, ovvero l'obbligo vaccinale e il ritorno allo smart working. Di obbligo si parla da settimane e la scelta è matura per il Paese e per l'Europa”.

La manovra Draghi diventa legge

La Camera approva ma è polemica per l'inesistente dibattito parlamentare

Via libera della Camera dei deputati alla legge di bilancio con 355 voti favorevoli e 45 contrari. La manovra diventa quindi legge in seconda lettura a Montecitorio senza modifiche rispetto al testo licenziato la scorsa settimana dal Senato. Ma è polemica per l'inesistente dibattito parlamentare. Non è la sola opposizione di Fratelli d'Italia e qualche parlamentare della sinistra radicale a contestare il percorso scelto dal Governo con il voto di fiducia, ma anche forze della stessa maggioranza, come il M5S, lo stesso Pd e la Lega, che hanno detto la loro sulla mancanza di dibattito parlamentare. Sul punto era intervenuto nei giorni scorsi, anche il Presidente della Camera, Fico, che aveva criticato il poco tempo a disposizione per esaminare il provvedimento di Governo. Ecco comunque, al netto delle polemiche politiche, i principali punti della manovra.

IRPEF E IRAP: Quattro aliquote (23%, 25%, 35%, 43%) e nuovo metodo di calcolo delle detrazioni, con il bonus 100 euro che resta per i redditi fino a 15.000 euro (primo scaglione Irpef). Il bonus di 1.200 euro l'anno può essere riconosciuto anche per i redditi tra 15.000 euro e 28.000 euro (secondo scaglione) ma a determinate condizioni. In termini di indebitamento netto l'intervento complessivo comporta una maggiore spesa di 6,4 miliardi di euro. Addio all'Irap per imprenditori individuali e professionisti.

BONUS EDILIZI: Superbonus al 110% valido per tutti, mentre gli incentivi al 50% e al 65% e le relative maggiorazioni sono prorogati fino al 2024. Gli incentivi al 110% sono estesi al 2023 per i condomini e gli Iacp, con riduzione al 70% nel 2024 ed al 65% nel 2025. Gli incentivi per le facciate sono confermati anche nel 2023 con una percentuale agevolata pari al 60%.

DELOCALIZZAZIONI: Le aziende con almeno 250 dipendenti che intendono chiudere parti dell'azienda che portino al licenziamento minimo di 50 dipendenti dovranno dare comunicazione per iscritto ai sindacati di categoria, alle regioni interessate, al ministero del Lavoro, al ministero dello Sviluppo economico e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. I datori di lavoro avranno 60 giorni di tempo per elaborare un piano per limitare le ricadute occupazionali ed economiche. E se un'azienda risulta inadempiente rispetto al piano di ristrutturazione del sito sarà chiamata a pagare il contributo previsto per il finanzia-

mento dell'Aspi, oggi Naspi, in misura doppia.

BONUS TV E DECODER: In arrivo 68 milioni per il finanziamento del bonus tv e decoder. Il contributo andrà a finanziare "l'acquisto di apparecchi tv idonei agli standard trasmissivi vigenti e di decoder", si legge nella proposta. È prevista anche la consegna a casa per gli over 70 che hanno diritto al bonus.

RDC: Il reddito di cittadinanza è finanziato con un ulteriore miliardo di euro ogni anno. Vengono rafforzati i controlli e introdotti correttivi alle modalità di corresponsione, che prevedono una revisione della disciplina delle offerte di lavoro congrue e un decalage del beneficio mensile per i soggetti occupabili.

A M M O R T I Z Z A T O R I SOCIALI: Con una spesa di circa 3 miliardi di euro nel 2022 si dà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali, con un aumento dei sussidi di disoccupazione e un'estensione degli istituti di integrazione salariale ordinari e straordinari ai lavoratori di imprese attualmente non inclusi, agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio. Sono previsti incentivi all'utilizzo dei contratti di solidarietà e la proroga per il 2022 e il 2023 del contratto di espansione con

l'estensione a tutte le imprese che occupano più di 50 dipendenti. Il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

BOLLETTE ENERGIA: Vengono stanziati 3,8 miliardi di euro per tagliare i costi delle bollette di luce e gas nel primo trimestre del 2022.

REGIONI, COMUNI E PROVINCE: Vengono stanziati circa 1,5 miliardi per incrementare il Fondo per il trasporto pubblico locale e prevedere risorse aggiuntive per gli enti locali, per garantire i livelli essenziali a regime per gli asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale. Si prevede un contributo di 2,7 miliardi, per gli anni dal 2022 al 2042, per i comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro-capite superiore a 700 euro.

UNIVERSITÀ E RICERCA: Viene aumentata la dotazione del Fondo di finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo italiano per la scienza e viene creato un nuovo Fondo italiano per la tecnologia. Sono accresciuti i fondi per gli enti di ricerca e il Consiglio nazionale delle ricerche.

SCUOLA: Si incrementano fino a 400 milioni le risorse destinate all'edilizia scolastica; mentre 200 milioni sono destinati a diversi interventi, come

il personale docente e ata. Vengono stanziati risorse per contrastare il cyberbullismo e per assistere gli alunni disabili, ma anche per fornire assistenza psicologica (in particolare per problematiche legate al covid). Sono previste risorse aggiuntive per i libri di testo gratuiti e per il personale messo in campo per affrontare la pandemia.

GIOVANI: È previsto il finanziamento permanente del bonus cultura per i diciottenni. Sono estesi per tutto il 2022 gli incentivi fiscali previsti per l'acquisto della prima casa da parte degli under36 e finanziati il Fondo affitti giovani e il Fondo per le politiche giovanili.

SISMA CENTRO ITALIA: Sono rifinanziati con circa 6 miliardi gli interventi per la ricostruzione privata delle aree colpite del centro Italia dagli eventi sismici nel 2016 e 2017.

PLASTIC E SUGAR TAX: Con uno stanziamento di 650 milioni, la plastic tax e la sugar tax sono rinviate al 2023.

STATALI: Vengono disposti il finanziamento permanente di un fondo per le assunzioni con 250 milioni di euro e l'incremento del trattamento economico accessorio per 360 milioni. Sono previste

ulteriori risorse per la formazione dei dipendenti pubblici.

IMPRESE: Vengono rifinanziati il Fondo di garanzia pmi (per 3 miliardi di euro), la 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese. La possibilità di trasformare le deferred tax assets (dta) in crediti di imposta viene estesa fino al 30 giugno 2022.

Cambia la disciplina del patent box, con la variazione in diminuzione del reddito d'impresa che passa dal 90% al 110% delle spese per ricer-

ca e sviluppo (per alcune categorie di beni immateriali).

SANITÀ: Sono previsti circa 1,8 miliardi per l'acquisto di vaccini e medicinali anti-Covid. Il Fondo sanitario nazionale viene finanziato con 2 miliardi di euro aggiuntivi ogni anno fino al 2024. Ulteriori risorse sono destinate

al fondo per i farmaci innovativi, per complessivi 600 milioni nel triennio. Gli enti del Servizio sanitario nazionale vengono autorizzati a stabilizzare il personale assunto a tempo determinato durante l'emergenza.



Green Pass e quarantene, il nuovo Decreto del Governo

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il nuovo decreto sull'estensione dell'uso del Green pass e le quarantene. Il Green pass rafforzato sarà necessario per l'accesso e l'utilizzo dei mezzi di trasporto compreso il trasporto pubblico locale o regionale. Per gli stadi, le capienze saranno consentite al massimo al 50% per gli impianti all'aperto. Trovata l'intesa nell'esecutivo per calmierare il prezzo delle mascherine Ffp2. Presumibilmente nei primi giorni di gennaio potranno essere adottati altri provvedimenti. Qui di seguito il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri. Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria (decreto-legge). Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro della salute Roberto Speranza, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria. Il testo prevede nuove

misure in merito all'estensione del Green Pass rafforzato (che si può ottenere con il completamento del ciclo vaccinale e la guarigione) e le quarantene per i vaccinati.

Green Pass rafforzato - Dal 10 gennaio 2022 fino alla cessazione dello stato di emergenza, si amplia l'uso del Green Pass rafforzato alle seguenti attività: alberghi e strutture ricettive; feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose; sagre e fiere; centri congressi; servizi di ristorazione all'aperto; impianti di risalita con finalità turistico-commerciale anche se ubicati in comprensori sciistici; piscine, centri natatori, sport di squadra e centri benessere anche all'aperto; centro culturali, centro sociali e ricreativi per le attività all'aperto. Inoltre il Green Pass rafforzato è necessario per l'accesso e l'utilizzo dei mezzi di trasporto compreso il trasporto pubblico locale o regionale.

Quarantene - Il decreto prevede che la quarantena precauzionale non si applica a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al COVID-19 nei 120 giorni dal completamento del

ciclo vaccinale primario o dalla guarigione nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo. Fino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione al caso, ai suddetti soggetti è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 e di effettuare - solo qualora sintomatici - un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo all'ultima esposizione al caso. Infine, si prevede che la cessazione della quarantena o dell'auto-sorveglianza sopra-descritta consegue all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare, effettuato anche presso centri privati; in tale ultimo caso la trasmissione all'Asl del referto a esito negativo, con modalità anche elettroniche, determina la cessazione di quarantena o del periodo di auto-sorveglianza.

Capienze - Il decreto prevede che le capienze saranno consentite al massimo al 50% per gli impianti all'aperto e al 35% per gli impianti al chiuso.

Slitta ipotesi dell'estensione del Super pass a tutti i lavoratori - Non passa però il fronte di chi chiedeva di estendere l'obbligo del Super Green pass a tutte le categorie di lavoratori, nonostante la sponda delle Regioni. Non prevale la linea rigorista di chi come il ministro della Salute, Roberto Speranza, sulla scorta dei

pareri del Cts e pur d'accordo sulle modifiche alle regole sull'autoisolamento, chiedeva norme non troppo blande. Sia in cabina di regia che in Cdm il confronto è stato serrato: Pd e Forza Italia hanno ricevuto il no di Lega e di M5s sul varo dell'obbligo del certificato verde rafforzato per tutti i lavoratori. Se ne riparerà al prossimo Consiglio dei ministri.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Imparimeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Pandemia e stretta del Governo

reazioni delle Associazioni d'impresa

"Un altro colpo basso all'economia nazionale e del turismo"

"E' l'ennesimo colpo basso all'economia nazionale del turismo, un provvedimento emanato senza alcun preavviso, che ci allontana dall'Europa, i cui vertici ragionano sbigottiti quanto noi. Siamo tra i Paesi con i migliori risultati nella lotta alla pandemia eppure siamo anche quello con le maggiori restrizioni agli spostamenti internazionali, per i flussi intercontinentali e ora anche per quelli all'interno dell'Europa. Non solo si prevede l'obbligo di presentare, alla partenza o ai controlli di frontiera, un test antigenico o molecolare effettuato nell'imminenza del viaggio, ma anche l'imposizione di una quarantena di cinque giorni in Italia per i viaggiatori non immunizzati. Com'è possibile comprendere tutto questo?". Così il presidente di Confturismo-Concommercio, Luca Patané, secondo il quale "non possiamo sostenere oltre una situazione di questo tipo. Dopo quasi due anni di blocco per il turismo e decine di milioni di viaggi e presenze che continuano a mancare all'appello rispetto al 2019, le richieste di supporti specifici per il nostro settore vengono sistematicamente ignorate nei provvedimenti che il Parlamento sta esa-

minando in questi giorni, dal decreto fisco e lavoro alla legge di bilancio. Basta parlare di turismo come asset strategico dell'economia italiana per poi dimenticarsene regolarmente all'atto pratico".

Fipe: "L'ordinanza danneggia turismo e pubblici esercizi"

"La proroga dello stato di emergenza era prevedibile e la riteniamo giusta perché la situazione è ancora critica e quindi è necessario poter semplificare eventuali provvedimenti emergenziali da prendere". Parole del presidente di Fipe-Concommercio, Lino Enrico Stoppani, che invece è critico sull'ordinanza del ministro Speranza: "certamente danneggia il turismo e i pubblici esercizi, su cui pesano già le cancellazioni di eventi aziendali e di catering nel solo mese di dicembre per 300 milioni di euro, e il calo potenziale di circa 350mila clienti non vaccinati, per un importo intorno ai 120-150 milioni di euro".

Federalberghi: "Restrizioni troppo dure per il turismo straniero"

"Non comprendiamo le ragioni che inducono il Governo a definire, per l'ingresso dei cittadini stranieri in

Italia, le restrizioni più rigide d'Europa nonostante il buon esito della campagna vaccinale, che ha portato l'Italia ad ottenere i risultati migliori d'Europa". Così Federalberghi, che sottolinea che "nelle scorse settimane le imprese del turismo hanno sostenuto l'ennesimo sforzo, adeguandosi alle nuove indicazioni sul green pass e sul super green pass, nel presupposto che il contributo di tutti avrebbe realizzato le condizioni per consentire il sereno svolgimento delle attività economiche e sociali. Tutto ci saremmo aspettati tranne questa cattiva sorpresa, che riporta indietro le lancette e respinge i turisti stranieri, dirottandoli verso i Paesi concorrenti". Per la Federazione degli albergatori aderente a Concommercio si tratta di "un grave danno per il Paese" e "a complicare la situazione intervengono i tempi di entrata in vigore dell'ordinanza che non tengono conto del fatto che nell'economia dei viaggi e del turismo le decisioni vengono assunte con largo anticipo. Le imprese hanno già assunto il personale e rifornito le scorte per la stagione invernale, i turisti hanno prenotato il viaggio, l'alloggio e i servizi comple-



mentari. Chiediamo che l'ordinanza venga rimodulata al fine di consentire alle imprese e ai turisti di riorganizzarsi". "Ribadiamo inoltre, anche alla luce della proroga dello stato di emergenza, la richiesta di inserire in legge di bilancio adeguate misure di sostegno del settore, a partire dall'esonero dei costi fissi che gravano sulle imprese del settore (seconda rata Imu e credito imposta affitti) e proroga della cassa integrazione, per sostenere imprese e lavoratori che sono allo stremo", conclude Federalberghi.

Fiavet: "L'ordinanza è un'ulteriore mazzata"

"L'ordinanza è arrivata come un fulmine a ciel sereno, sul turismo non si scherza. Il 13% del Pil non può essere messo in gioco così in maniera improvvisa e non condivisa. Sarebbe stato opportuno dare tempo alle imprese e ai viaggiatori di adattarsi e capire cosa fare. Adottare un'ordinanza il 15 dicembre dà un'ulteriore

mazzata a questo comparto, già violentato dalla pandemia". Non nasconde l'amarezza Ivana Jelinc, presidente di Fiavet-Concommercio, secondo la quale "spostare le destinazioni, fare dei cambi, all'opinione pubblica possono sembrare operazioni banali ma nel mondo del turismo hanno una grande ripercussione. Se anche su quel poco che si poteva fare vengono cambiate le regole dalla sera alla mattina, significa gambizzare le imprese". "Questo settore ha lavorato solo due mesi, a luglio e ad agosto. L'auspicio - conclude Jelinc - è che dal governo intervengano rapidamente almeno sulla partita che riguarda i sostegni alle imprese perché le aziende sono allo stremo e di fatto rese inattive per decreto. Gli operatori sono esasperati, alcuni minacciano reazioni scomposte e questo mi preoccupa davvero molto".

Fto: "Da Speranza un nuovo bolpo basso al turismo organizzato"

"L'ulteriore giro di vite su tamponi e quarantena deciso dal ministro Speranza in relazione ai viaggi in Europa e la conferma delle chiusure sulle mete extra Ue rappresentano un'ulteriore mazzata per il settore del turismo organizzato che va indennizzato subito e in maniera congrua". Lo denuncia Franco Gattinoni, presidente della Federazione Turismo Organizzato di Concommercio, per il quale "bisogna passare subito ai fatti perché lo scenario è sempre più drammatico. La notizia per cui gli Usa sconsigliano di viaggiare anche nel nostro Paese è un ulteriore campanello d'allarme che dovrebbe farci capire quanto pesa una comunicazione eccessivamente allarmistica e spingere la politica ad agire immediatamente. Il turismo organizzato è al collasso e non c'è più tempo da perdere".

Quirinale, il M5S vuole Draghi al Governo e un nome fuori dagli schieramenti per il Colle

Si delinea l'orientamento dei 5Stelle per il voto al Quirinale. Anche se in molti tra i commentatori - prevedono dei franchi tiratori a sostegno della candidatura di Berlusconi nel gruppo più numeroso in parlamento (158 alla Camera e 74 al Senato). Il presidente dei deputati grillini, Davide Crippa, su Repubblica. "In questo percorso serve un nome di garanzia complessivo, cerchiamo di non parlare in maniera chiusa di schieramenti ma più che altro di un profilo che possa garantire tutti", ha detto. "(Draghi



n.d.r.) È una figura di caratura internazionale, stimato e apprezzato dentro e fuori dal Paese. Sono convinto che debba proseguire la sua azione di governo, con sacrifici anche numerici per il M5S lo abbiamo sostenuto perché era allineato con le nostre idee sulla gestione della pandemia e del Pnrr: si è aggiunta la crisi energetica e la sua figura è quella migliore per stare al sicuro". "Ero tifoso milanista, quando scese in politica passai alla pallanuoto", ha concluso sull'ipotesi Berlusconi.

Quirinale, Cesa: "Il centrodestra ha un dovere verso Berlusconi"

"Il centrodestra è coalizione di maggioranza in Parlamento e nel Paese, con il 45 per cento dei consensi, e dunque ha il compito di indicare per primo una soluzione da proporre poi agli altri nel tentativo di allargare il campo. Io sono convinto che il centrodestra, nella sua unità, abbia un dovere verso Berlusconi". Così, al Mattino, Lorenzo Cesa, Segretario Nazionale dell'Udc. "Un dovere di solidarietà e di riconoscenza nei confronti di colui che lo ha creato e lo ha guidato per 30 anni, fino alle ultime elezioni politiche", prosegue.



L'ex ministro Tremonti avverte: "Se cambia il Governo sarà il caos"

"L'alternativa è tra la ricostruzione, che è già difficile, e distruzione che sarebbe certa". È netto il giudizio dell'ex ministro dell'Economia e delle Finanze nei governi Berlusconi. Per Giulio Tremonti l'esecutivo Draghi è l'unico possibile che può guidare il paese in un momento di emergenza sanitaria ed economica. Che può gestire le riforme, il Pnrr, l'inflazione alta e i costi delle materie prime schizzati alle stelle. "L'alternativa è ricostruzione o distruzione", ha detto in un'intervista su Libero. "La legi-



slatura è giunta esattamente a metà; non può terminare, abbiamo bisogno di un governo forte e di un Parlamento stabile, che escluda gli esperimenti", ha detto Tremonti. "L'alternativa è tra ricostruzione, che è già difficile, e distruzione che sarebbe certa.

Questo governo nasce in termini di unità nazionale e di unità del Parlamento; e l'ispirazione è l'Italia del '48. Il doppio scopo è superare l'emergenza sanitaria e le riforme", ha aggiunto. "Se cambia il governo sarà il caos", ha concluso Giulio Tremonti.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginane.it

Nuovo allarme della Confesercenti: "Sono a rischio oltre 2 miliardi di consumi"

"La pandemia torna a bloccare il Paese"

La pandemia torna a bloccare l'economia del Paese. La variante Omicron, l'aumento dei contagi e le restrizioni rischiano di costare solo nel periodo delle festività invernali oltre due miliardi di euro di minori consumi: 932 milioni delle famiglie italiane e 1,2 miliardi di euro di mancate spese di turisti stranieri. Un brusco stop di cui risentirebbe anche la ripresa, con una riduzione dello 0,5% del tasso di crescita del Pil nel IV trimestre. A stimarlo è Confesercenti. Fortunatamente, l'impennata dei contagi sembra avere per il momento effetti contenuti sulla letalità, ma l'impatto per le attività lavorative è già molto pronunciato. Ciò a causa del subitaneo incremento delle quarantene: le persone in isolamento domiciliare nel solo mese di dicembre sono passate da 190mila a 530mila (+178%). Un numero destinato a crescere ancora nei prossimi giorni e che va moltiplicato per un fattore di scala pari almeno a 3, dal momento che le quarantene riguardano l'intero nucleo familiare dei contagiati. La conseguenza immediata è una riduzione forzata dell'offerta di lavoro, con ciò che ne consegue per l'ordinario svolgimento delle attività di produzione e di fornitura di servizi. Configurando un lockdown di fatto, i



maggiori isolamenti domiciliari limitano inoltre le spese delle famiglie. A questi effetti si aggiungono quelli ancora più perniciosi sul turismo, che sta andando incontro a una nuova flessione proprio in un periodo che abitualmente si caratterizza per un aumento dei viaggi e per un intenso afflusso di visitatori esteri. Secondo prime valutazioni di Confesercenti, questi fattori stanno determinando una pesante ricaduta economica, che compromette i risultati del 2021 e rischia di pregiudicare la crescita del Pil

anche nel 2022. A subire l'impatto della frenata sono soprattutto le attività del turismo e della ristorazione, a partire dalla ricettività, che nel periodo delle festività vede a rischio 1,1 miliardi di fatturato, e dalle agenzie di viaggio (-136 milioni di euro). L'incertezza da Omicron incide con forza anche sui pubblici esercizi: la chiusura di discoteche e sale da ballo e le mancate prenotazioni nei ristoranti costeranno al settore 310 milioni di euro di fatturato, e circa 135 milioni ai bar. E l'ombra del rallentamento si allunga anche sul settore dell'abbigliamento, compromettendo l'avvio degli ormai prossimi saldi invernali. "La variabile Omicron comporta la necessità di nuovi accorgimenti e nuove tutele, occorre prenderne atto", commenta la Presidente di Confesercenti Patrizia De Luise. "Ora è assolutamente necessario tarare i provvedimenti restrittivi affinché, pur salvaguardando prioritariamente la salute, siano comunque compatibili con il regolare svolgimento delle attività economiche o, dove questo non fosse possibile, adottare tempistiche misure di sostegno per imprese e lavoratori. Bisogna intervenire urgentemente per ristabilire fiducia e certezze".

E' la richiesta dei Sindacati al Governo con l'esplosione della quarta ondata
"La Cassa Covid va prorogata fino a marzo"

Con l'esplosione della quarta ondata e l'aumento vertiginoso dei contagi da Covid-19 causati dalla diffusione della variante Omicron, i sindacati chiedono al Governo di prorogare la cassa Covid. Una richiesta in tal senso è arrivata sia dal segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, che dal leader della Uil, Pierpaolo Bombardieri. "Il decreto Milleproroghe, oppure un altro provvedimento purché assunto dal Consiglio dei ministri con la necessaria urgenza, deve estendere la cassa Covid almeno sino alla fine dell'emergenza sanitaria", rileva in una nota Sbarra, sottolineando come "il peggioramento della situazione sanitaria stia purtroppo creando nuovi e seri problemi per numerose aziende che, nella migliore delle ipotesi, hanno avuto appena il tempo per riprendersi e in tanti casi non sono neanche riuscite a intraprendere la strada della risalita". Pertanto, per il sindacato di via Po, "è necessaria e urgente una proroga delle settimane di cassa integrazione con causale Covid che sposti la attuale scadenza del 31 dicembre 2021 almeno al 31 marzo 2022, in coincidenza con la proroga dello stato d'emergenza per salvaguardare il reddito di decine di migliaia di lavoratori". La legge di Bilancio, ricorda Sbarra, "ha opportunamente stanziato a tal fine 700 milioni di euro, rinviando la regolamentazione ad altro provvedimento normativo. Per questo, la Cisl ha chiesto da tempo al ministro del Lavoro di mettere in campo una norma ad hoc che, vista l'urgenza, potrebbe essere inserita nel decreto Milleproroghe, in via di pubblicazione o in analogo provvedimento. Bisogna accelerare per dare subito certezze a lavoratori, famiglie e imprese". Analoga richiesta arriva dal segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri: "Il perdurare dell'emergenza pandemica è motivo di enormi preoccupazioni anche per le sue ricadute economiche e occupazionali. È assolutamente necessaria, dunque, che il Governo ascolti la nostra richiesta, avanzata formalmente nei giorni scorsi, di prorogare la cassa integrazione Covid per i prossimi tre mesi". "In particolare - sottolinea Bombardieri - in alcuni comparti dei servizi, del terziario, di settori industriali e dell'artigianato le difficoltà sono del tutto evidenti e c'è il rischio concreto che decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori restino senza alcuna tutela. In attesa, dunque, che la riforma degli ammortizzatori sortisca i suoi primi effetti, è indispensabile che per un periodo di 13 settimane si proroghino gli ammortizzatori con causale Covid. È necessario che si assuma subito questo provvedimento per salvaguardare una parte importante del tessuto sociale e produttivo del nostro Paese", conclude il segretario generale della Uil.

Gli italiani si consolano, cenone a casa

Prevista per l'ultima cena del 2021 una spesa media da 99 euro a famiglia

Con lo stop a veglioni, concerti in piazza e discoteche, la festa di fine anno si sposta a tavola dove al cenone saranno destinati 99 euro in media a famiglia, con un balzo del 52% rispetto allo scorso anno segnato da uno stretto lockdown. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixè a Capodanno che più di 8 italiani su 10 (83%) festeggiano nelle case per prudenza o necessità con oltre 2,5 milioni di italiani che non possono uscire tra contagi e quarantena. A tavola si prevede una presenza media di 6,3 persone - sottolinea Coldiretti -, quasi il doppio rispetto allo scorso anno (3,7 persone) condizionato dal limite di massimo due ospiti non conviventi, ma sono molto lontane le tavolate da quasi 9 persone del periodo pre pandemia. Esclusa invece nel 78% delle case la presenza di persone non vaccinate tra gli invitati, nonostante i rapporti di amicizia o parentela. Con la preoccupazione per la risalita dei contagi e la diffusione della variante Omicron, solo il 14% dei cittadini ha deciso - rileva la Coldiretti - di festeggiare al ristorante, dividendosi tra locali di fascia alta, trattorie e osterie, agriturismi, pizzerie o altri tipi di attività, mentre un 3% deciderà all'ultimo momento. Un numero ridotto rispetto alle aspettative iniziali per il 30% di disdette "last minute" che hanno fatto scendere le prenotazioni al di sotto del periodo pre-pandemia. Sono invece oltre 200mila gli ospiti a tavola per Capodanno negli agriturismi italiani, spinti dalla voglia di festeggiare fuori casa senza rinunciare alla maggiore sicurezza garantita dalle strutture di campagna, con dimensioni più contenute e un minor numero di posti a tavola che riducono il rischio di assembramenti e contagi, secondo le indicazioni di Terranostra che stima a causa delle disdette superiori al 25% numeri comunque inferiori a prima della pandemia. Assieme alla ricerca di sicurezza e al boom delle vacanze di prossimità nei piccoli borghi a far scegliere l'agriturismo è soprattutto la capacità di mantenere inalterate le tradizioni enogastronomiche nel tempo anche grazie - continua Coldiretti - alla professionalità i cuochi contadini di Campagna Amica che cucinano i prodotti agricoli da loro stessi coltivati recuperando le antiche ricette del passato. Sulle tavole a prevalere ovunque è la tradizione regionale Made in Italy con il 95% dei commensali nelle case e fuori che sceglie prodotti nazionali per la qualità ma anche per sostenere l'economia ed il lavoro per aiutare il Paese a superare le difficoltà generate dalla pandemia. Tra i prodotti, lo spumante - sottolinea la Coldiretti - si conferma come il prodotto immancabile per oltre otto italiani su dieci (84%) che fanno saltare ben 85 milioni di tappi durante le feste di fine anno, sorprendentemente seguito a ruota dalle lenfichie presenti nell'80% dei menu forse perché sono chiamate a portar fortuna, così come l'uva, scelta dal 64%. Sulle tavole delle

fieste insieme ai primi piatti è forte anche il consumo di carne di manzo o di agnello e di pesce nazionale a partire da alici, vongole, sogliole, triglie e seppie con - continua la Coldiretti - il 64% degli italiani che assaggia il salmone arrivato dall'estero, appena il 12% si permette le ostriche e il 10% il caviale, spesso però di produzione nazionale che viene anche esportata. Tra i dolci il panettone presente nel 77% delle tavole batte di misura nelle preferenze il pandoro fermo al 69% ma entrambi consumati spesso in abbinamento a dolci locali che vengono fatti in casa in quasi la metà delle famiglie (47%). Da segnalare anche la riscossa di cotechino e zampone presenti sul 71% delle tavole. Si stima che siano serviti - sottolinea la Coldiretti - circa 6 milioni di chili di cotechini e zamponi, con una netta preferenza per i primi. Durante le festività di fine anno - conclude la Coldiretti - vengono fatti sparire dalle tavole circa il 90% del totale della produzione nazionale che è in gran parte certificata come Cotechino e Zampone di Modena Igp, riconoscibili dal caratteristico logo a cerchi concentrici gialli e blu con stelline dell'Unione Europea, ma si rileva anche una apprezzabile presenza di cotechini e zamponi artigianali, anche acquistati direttamente dai contadini nelle fattorie e nei mercati degli agricoltori di Campagna

Email redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agg-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Capodanno 2022: aumentano scappatelle e consulti astrologici

Boom di tradimenti per le feste: tra oroscopi e investigazioni per testare la fedeltà del partner, le festività sono un periodo propizio per tradire

«Il Capodanno è un momento di svago che molti sfruttano per liberare lo stress dell'intero anno» dice Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com, il sito più sicuro dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato. Nel mondo anglosassone in questo periodo è boom per le tante società di servizi si propongono di assistere chi ha un dubbio sulla fedeltà del partner, fornendo "esche" professioniste di entrambi i sessi (honey trapper) per consentire di verificare se il partner cede alla tentazione di una scappatella oppure no. Molti portali specializzati che di solito forniscono segretarie, badanti, personale domestico, autisti e quant'altro, in questo periodo si ritrovano sobassati di richieste di "honey trapper": oltre 400 ogni ora -ad esempio- su Bark, il famoso sito web di servizi con sede a Londra che conta 20 milioni di utenti. In Italia, invece, per di più ci si rivolge all'oroscopo. Certo anche da noi c'è chi propone il servizio "prova di fedeltà", ma a farlo sono soprattutto escort egilò indipendenti. Ma il 2022 sarà un po' per tutti l'anno dei tradimenti. In particolare quello che viene è l'Anno dell'Ariete, considerato il segno che più degli altri sarà propenso a trasgredire ed a tradire. I nati tra il 21 marzo ed il 20 aprile, appartenenti al primo segno zodiacale secondo le regole occidentali, saranno fortunati in amore, affari, salute e perfino nel gioco. A metterlo in evidenza è Incontri-ExtraConiugali.com, il portale più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato. «Gli Ariete sono molto passionali ma amano l'avventura, molto spesso non riescono a fare a



meno di "rischiare" e lanciarsi nel gioco di una relazione parallela» sottolinea Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com, il portale più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato. Ma - oltre all'Ariete - il 2022 è più che mai l'anno delle scappatelle. Tra i più "traditori" dello zodiaco ci sono anche i nati sotto il segno del Toro che -seppure prediligono la stabilità e rifuggono il

cambiamento - si troveranno nell'Anno Nuovo a vivere molte situazioni inaspettate, all'insegna della trasgressione e delle novità. Poi ancora sul podio ci sono i Pesci - grandi esteti ed amanti della bellezza - in cima alla classifica dei segni più traditori. Ma essi organizzano gli incontri clandestini con tale astuzia ed intelligenza che molto difficilmente vengono scoperti. Ma questo non significa che gli altri segni non siano in grado di tradire. Farlo oggi è facilissimo: ci si registra su Incontri-ExtraConiugali.com con un pseudonimo, una data di nascita ed una zona di residenza e ci si può tuffare in qualsiasi avventura. Tra i più "traditori" dello zodiaco ci sono anche i nati sotto il segno del Toro che -seppure prediligono la stabilità e rifuggono il cambiamento - si troveranno nell'Anno Nuovo a vivere molte situazioni inaspettate, all'insegna della trasgressione e delle novità. A

seguire i nati sotto il segno della Bilancia. Anch'essi dominano alla perfezione l'arte dell'inganno e riescono ad essere infedeli senza che nessuno se ne accorga. Quindi i Sagittario, romanticissimi, ma anche grandissimi traditori. Essendo un vero segno di fuoco, la seduzione per loro è una sfida permanente. Così cercano spesso di interrompere la loro routine e di circondarsi di nuove persone. Mediamente infedeli sono invece i nati sotto il segno dei Gemelli, dell'Acquario, del Leone e del Cancro. «Tradiscono solo se c'è l'occasione. E l'occasione non mancherà neanche per loro nel 2022» commenta il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. «Chiedono la classifica i segni meno infedeli in assoluto: i Vergine, i Capricorno e gli Scorpione, i 3 segni più affidabili in assoluto» conclude il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com.

Capodanno, aumenteranno i controlli delle forze dell'ordine

Ci sarà un aumento dei controlli per Capodanno, per accertare il rispetto delle norme anti-Covid, compresi i divieti di organizzare feste all'aperto e nei locali, per evitare il formarsi di assembramenti, e l'obbligatorietà dell'uso della mascherina. E' quanto stabilito da una circolare del Viminale, indirizzata ai Prefetti. Nella circolare, il Ministero dell'Interno chiede che vengano effettuati controlli approfonditi e precisi, nei giorni festivi e prefestivi, specialmente nei centri delle città e nei quartieri dove c'è una maggiore concentrazione di locali. «L'esigenza di una mirata intensificazione dei dispositivi di controllo si legge nella Circolare ai Prefetti- viene in rilievo

vo anche nelle giornate prefestive e festive che presumibilmente saranno connotate da un'intensa mobilità urbana, specie nelle zone centrali e in quelle comunque contraddistinte da una maggiore concentrazione di locali ed esercizi aperti al pubblico. Si conferma, inoltre, la disposizione, già contenuta nella circolare del 2 dicembre scorso, riguardante l'invio della relazione settimanale circa gli esiti dell'attività di controllo e le conseguenti sanzioni applicabili ai casi di violazione delle disposizioni del DL 221 in base alla normativa vigente e, in particolare, all'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35».

Capodanno 2021: si registrano 85 milioni di bottiglie di spumante (+35%)

Le feste di fine anno fanno registrare il massimo di domanda dello spumante italiano con circa 85 milioni di tappi di spumante stappati solo in Italia e un balzo del 35% rispetto allo scorso anno con le feste in lockdown. E' quanto stima la Coldiretti nel sottolineare che anche nelle feste 2021 oltre otto italiani su 10 (84%) non rinunciano a fare un brindisi Made in Italy a fine anno secondo l'indagine Ixè, anche per augurarsi un 2022 migliore. Le limitazioni entrate in vigore per effetto degli aumenti nei contagi non hanno scalfito il tradizionale rito di Capodanno che è tornato prepotentemente nelle case degli italiani alla ricerca di momenti di normalità nel tempo della pandemia. Il tutto grazie anche a una vasta scelta di bollicine, dalle principali denominazioni con metodo classico, come Trento, Oltrepò Pavese e Franciacorta, a quelle a metodo italiano, come Asti e Prosecco o provenienti dalle altre regioni che in questi ultimi anni hanno visto un aumento significativo delle produzioni di bollicine, dall'Abruzzo alla Sicilia, passando per Toscana, Marche, Lazio e Umbria. La ripresa degli spumanti dopo le difficoltà causate dalla pandemia è testimoniata dalla crescita della produzione totale che nel 2021 arriva a 900 milioni di bottiglie con in testa il Prosecco seguito da Asti e Franciacorta, per un valore complessivo di 2,4 miliardi di euro. Una domanda di Made in Italy che cresce anche sui mercati internazionali, con un incremento delle vendite del 29% in valore nei primi nove mesi dell'anno che traina l'intero settore dei vini per i quali si segnala complessivamente un aumento del 15% dell'export, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat.



Regole d'oro per offrire e gustare lo spumante

- Non offrirlo ghiacciato, ma tirato fuori dalla cantina un paio d'ore prima e raffreddato in un secchiello con ghiaccio tritato, acqua fredda e sale grosso.
- La temperatura migliore è compresa fra gli 8 ed i 12 gradi.
- Berlo esclusivamente in una flûte a forma di tulipano che consente agli aromi di svilupparsi liberamente.
- Per gustare al meglio l'effervescenza sciacquare i bicchieri con acqua calda e sapone neutro.
- Stapparli tenendo con una mano il tappo e facendo ruotare con l'altra mano la bottiglia leggermente inclinata accompagnando sempre l'espulsione del tappo.
- Far uscire lentamente il gas e versarlo tenendo la bottiglia dal fondo e non dal collo per evitare che lo spumante si riscaldi con il calore della mano.
- Mai utilizzare del ghiaccio nel bicchiere.
- Conservarlo in una cantina buia, fresca e senza sbalzi di temperatura, in posizione orizzontale.

Fonte: Elaborazioni Coldiretti



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



Studios di Cinecittà, accordo con Cdp per l'espansione su altri 31 ettari

L'area di proprietà di CDP verrà acquisita da Cinecittà al fine di ampliare gli Studi cinematografici con nuovi Teatri di posa e spazi all'aperto, con attenzione all'attrattività e alla sostenibilità

Un'area di 31 ettari di superficie situati in prossimità di Cinecittà per rendere gli Studios più grandi, attrezzati e competitivi con le maggiori realtà europee. Questo l'obiettivo dell'accordo preliminare per l'acquisizione, da parte di Cinecittà, di una porzione dell'area di proprietà del Gruppo CDP adiacente agli storici Studios di via Tuscolana a Roma. L'intesa firmata da Nicola

Maccanico, Amministratore Delegato di Cinecittà, con il Gruppo CDP, prevede che al momento del closing la proprietà dello spazio venga trasferita da CDP Immobiliare (società interamente controllata da CDP) a Cinecittà. Per CDP l'operazione si inserisce nell'attività di valorizzazione di ex immobili pubblici in base a principi di trasparenza e massimizzazione del valore, come previsto nell'ultimo Piano Strategico di Gruppo. Il piano di riqualificazione di Cinecittà prevede la realizzazione di nuovi grandi teatri di posa e di un ampio complesso articolato in numerosi spazi e servizi, tra cui oltre 15 ettari di backlot, ossia una vasta area all'aperto per effettuare le riprese in esterno che permette di colmare un gap con i competitor continentali e dotare gli Studios di una capacità ambientale unica, considerando anche il fattore climatico favorevole del nostro Paese. Le opere di ampliamento e innovazione che verranno realizzate una volta finalizzato l'accordo con CDP, vanno ad aggiungersi agli interventi già pianificati

dal Piano Industriale Cinecittà 2022-2026 che prevedono la realizzazione di nuovi teatri, set per la Virtual Reality e la Virtual Production e il più grande Ledwall d'Europa, grazie ai quali verrà incrementata in modo significativo la produttività dei set cinematografici. Fattore fondamentale per rilanciare gli Studios e renderli più accoglienti per le grandi produzioni - dai film delle major alle serie tv dei top player - è infatti la disponibilità di teatri di posa più ampi e dotati di strumenti tecnologici avanzati. In quest'ottica, l'operazione sup-



plementare di acquisizione dei terreni di CDP si pone come fattore funzionale e strategico per portare il brand Cinecittà,

uno dei più noti marchi italiani nel mondo, a una capacità attrattiva globale mettendo al centro della strategia industria-

le dei prossimi anni la sostenibilità ambientale e l'inclusività, la formazione di nuove professionalità e il rafforzamento

delle ricadute economiche e di immagine per tutto il settore dell'industria cinematografica. Il preaccordo tra CDP e Cinecittà annunciato oggi arriva ad appena sei mesi dall'approvazione del Recovery Plan italiano, presentato proprio negli Studios di Cinecittà dal Presidente del Consiglio Mario Draghi alla Presidente della Commissione Europea Ursula Von der Leyen, e dall'avviamento del Piano Industriale Cinecittà 2022-2026. La finalizzazione del contratto tra CDP e Cinecittà è prevista entro il mese di ottobre 2022.

Mobilità sostenibile, passi avanti dal Campidoglio

La Giunta di Roma Capitale ha approvato alcune delibere, tra cui la memoria per l'impegno nello sviluppo di un sistema MaaS (Mobility as a Service) per favorire una mobilità sostenibile e integrata a Roma, lo schema di protocollo sul potenziamento della rete di servizi sociosanitari di prossimità e l'adesione alla Fondazione EuroRoma 2024 per i Campionati Europei di Atletica Leggera. La Giunta Capitolina ha approvato una memoria che impegna Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, con il coordinamento del Dipartimento competente, a sottoscrivere accordi con gli operatori di trasporto per il completamento del progetto MaaS4Italy, promosso dai Ministeri per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, che ha tra gli obiettivi quello di fornire risorse e finanziamenti per la realizzazione di un sistema MaaS nelle tre principali città metropolitane italiane. MaaS - Mobility as a Service - è un nuovo concetto che intende riunire ogni singola modalità di transito sotto un'unica applicazione su cui gli utenti possono contare per trovare il percorso migliore per il loro viaggio. Con questo approccio non è più necessario scaricare diverse applicazioni e incrociarle per cercare di capire quali tipi di trasporto pubblico porteranno al miglior itinerario, perché



MaaS dà ai suoi utenti un accesso snello e conveniente alla multimodalità e all'intermodalità, sia per brevi che per lunghi viaggi.

"La memoria di Giunta - ha commentato l'assessore alla mobilità, Eugenio Patané - valorizza e rafforza la partecipazione di Roma, che è già stata ammessa alla seconda fase, alla gara del ministero per i progetti MaaS. Finora siamo stati abituati a vedere la mobilità come un insieme di linee, ora cambia l'angolo di visuale del trasporto dal punto di vista dell'utente, a cui cuciamo addosso il servizio in base alla sua domanda di spostamento. Il progetto di Mobility as a Service è in piena coerenza con le linee programmatiche del sindaco, in cui è indicato testual-

mente che l'innovazione tecnologica dovrà avere un ruolo decisivo nella nostra azione amministrativa, ed è la grande sfida dei 5 anni che abbiamo a disposizione per incentivare il più possibile l'utilizzo del trasporto pubblico a discapito del trasporto privato". Approvata anche l'adesione di Roma Capitale alla "Fondazione EuroRoma 2024" che gestirà l'organizzazione dei Campionati Europei 2024 di Atletica Leggera a Roma, di cui fanno già parte anche il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio, Sport&Salute Spa, Coni, Fidal (Federazione Italiana Di Atletica Leggera). "Organizzare a Roma i Campionati europei di Atletica leggera - ha commentato l'assessore ai Grandi Eventi, Turismo e Sport, Alessandro Onorato - sarà una straordinaria opportunità per rilanciare l'immagine sportiva, turistica e promozionale della nostra città. Sono i grandi eventi come questo che possono garantire lavoro e crescita nei settori del turismo e della ricettività, tra i più pesantemente penalizzati in questo momento storico. Senza considerare che, grazie alla collaborazione con la Fidal e con l'esempio della nazionale di atletica che è tra le più forti e competitive che l'Italia abbia mai avuto, avremo anche una importante occasione per avvicinare i giovani alla pratica sportiva di base".

Sanità di prossimità, intesa raggiunta tra Campidoglio e Asl. Sì della Giunta Gualtieri

Per dotare Roma di nuove strutture sanitarie nel solco delle linee programmatiche del sindaco Roberto Gualtieri e nell'ambito dei progetti del Pnrr, la Giunta ha approvato oggi la delibera, a firma dell'assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative Tobia Zevi, con cui si approva lo schema di Protocollo di Intesa tra Roma Capitale, Regione Lazio e le Asl Roma 1, Roma 2 e Roma 3. Il trasferimento in proprietà degli immobili ex L. n. 833/1978 in uso gratuito, previa determinazione dell'Assemblea Capitolina, permetterà alle Asl di realizzare Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative a servizio della Città, per migliorare cura e assistenza, sfruttare le nuove tecnologie e portare i servizi più vicini alle persone. Il Protocollo d'Intesa che verrà siglato è infatti finalizzato ad assicurare rapidità ed efficacia nel perseguimento degli obiettivi del Pnrr e ad ottemperare a quanto stabilito dalle norme vigenti.



Morti bianche, Torquati: "Bene il PD con la mozione tavoli interistituzionali"

"Dopo l'ultima vittima sul lavoro, l'ottava solo a Roma dall'inizio dell'anno e oltre mille in tutto il paese, si fa sempre più urgente e improrogabile la necessità d'istituire dei tavoli interistituzionali sulla sicurezza sul lavoro, che tra gli altri, coinvolgono anche i Municipi. Un'esigenza ormai impellente, per cui proprio oggi il gruppo consiliare del PD capitolino ha impegnato con una mozione il Sindaco e l'Assessora al Lavoro alla composizione di tavoli urgenti che coinvolgano oltre alle Istituzioni anche Asl, Servizi Ispettivi dell'Inps, Inail, organizzazioni sindacali di settore, rappresentanze imprenditoriali e tutte le casse edili incaricate alla verifica di congruità dei contratti applicati, a tutela dei lavoratori e delle loro vite. Una proposta che come Municipio ci sentiamo di



sostenere fermamente e che condividiamo senza alcuna esitazione per affrontare con fermezza e serietà i temi della sicurezza e della prevenzione sul lavoro. Bene anche la proposta del responsabile Infrastrutture del Partito Democratico, Marco Tollì, che dopo

la morte dell'operaio romano caduto ieri da un'impalcatura in Via Merulana, chiede che si effettuino "indagini serie e rapide che possano garantire la corretta ricostruzione delle casualità che sempre concorrono in tragedie simili" oltre a proporre "una riflessione sugli strumenti

da mettere in atto per garantire maggiori margini di sicurezza soprattutto nei cantieri edili". Condividiamo infine le parole del Direttore CNCE - Commissione Nazionale Casse Edili, Giovanni Carapella, che al riguardo chiede a gran voce una svolta, per porre definitivamente fine a "questa guerra" e la proposta su protocolli d'intesa dedicati tra i Sindacati dei lavoratori edili Filella CGIL, Filca CISL, Fenela UIL e i Municipi di Roma. Nella difficile funzione, tutta italiana, di condividere sviluppo economico e sicurezza sul lavoro, chi amministra il territorio deve assumersi la responsabilità di mettere in atto tutte quelle azioni utili alla salvaguardia della vita delle lavoratrici e dei lavoratori". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Presentato al Conservatorio Santa Cecilia il libro "I pericoli del web"

Note d'amore per il Policlinico Gemelli di Roma "Not(t)e per la Pediatria della Disabilità"

Martedì 21 dicembre, doppio appuntamento nella straordinaria cornice della Sala Accademica del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, presentato magistralmente dalla conduttrice giornalista Paola Zaroni. A precedere il prestigioso evento dedicato alla Not(t)e per la "Pediatria della Disabilità" momento filantropico, nel pomeriggio, si è tenuta la presentazione del libro dell'avv. Rosaria Salamone dal titolo "I pericoli del web", superlativi gli interventi di Giacomo Ebner, Giudice del Tribunale Civile di Roma, del criminologo Amato Luciano Fargnoli, di Paolo Giordani, presidente dell'Istituto Diplomatico Internazionale, Maria Rita Parsi, psicologa, psicoterapeuta e in rappresentanza della dott.ssa Monica Sansoni, garante dell'infanzia, la dott.ssa Silvia de Mari. La direttrice del doppiaggio Fiamma Izzo, ci ha letto un brano del libro in cui si parlava dei consigli per i genitori, di Tik Toc, uno dei social più controversi e della psicologia dell'esibizione. L'avv. Rosaria Salamone, autrice del manuale, occupandosi di diritto di famiglia e minori, in questo libro, ci indica che l'educazione Civica Digitale non solo è auspicabile, ma è anche possibile, laddove ci sia una collaborazione concreta con le Istituzioni, la Scuola e soprattutto la Famiglia, che deve tornare ad essere centrale per esercitare nel modo migliore il suo fisiologico ruolo di "prevenzione, educazione e controllo", anche in ambito digitale. Per farlo, però, i genitori devono essere messi nelle condizioni di avere gli strumenti adatti, devono essere dotati di strumenti che consentono di acquisire una nuova "consapevolezza digita-



le". Un parterre d'eccezione ha partecipato alla presentazione del libro dove, i moltissimi convenuti come docenti e ragazzi, hanno dato vita a numerosi interventi e dibattiti significativi ai quali relatori, hanno risposto in maniera estremamente esauriente. Una grande sensibilità per le tematiche trattate sottolineando che l'educazione Civica Digitale deve essere una priorità. Questo libro, seguirà un percorso programmatico con dibattiti nelle scuole con docenti e studenti, con conferenze ed interventi in programmi televisivi. A completamento dell'intensa ed istruttiva giornata, ai relatori, sono state consegnate le pergamene dell'Academy of Art and Image. Moltissime le persone autorevoli presenti le quali fanno parte dell'Academy of Art and Image: la prof.ssa Enide Grillo; il colonnello Bartolomeo Casu; la prof.ssa Rosetta Attento; il prefetto Fulvio Rocco de Marinis; il vice presidente dell'Inpef Pierluigi Bonici, il dott. Alberto D'Ettore, lo scrittore Antonio Moretta; il dott. Vincenzo Ianniello; il make up artist Fabio De Stefano; l'hair stylist Michele



Spanò; lo scrittore Pascal Schembri; l'attrice Mariella Sapienza; il fotografo Max Sebastiani; l'artista Rita Belpasso, il già assessore di Fuggi Stefano Giorgilli; Fiorella Virgilio, ispettrice Federiciana, il dott. Roberto Dionisi; la giornalista Loredana Filoni, la dott.ssa Daniela Pascolini, la dott.ssa Luisa Paladini, la stilista Bruna Fortuna Gentilini; la manager Alexandra Senise, l'attore Mario Longobardi, la dott.ssa Rosa Chiodi, la cantante Cinzia Tedesco; il Cav. Gianni Peverini, la dott.ssa Rebecca Iacone; la modella Rachele Pietrantonio; l'attrice Flora

Vona e molti altri. Ma l'attesa trepidante del folto pubblico si è placata solo quando Paola Zaroni, presidente dell'Academy of Art and Image, nonché curatrice dell'evento, ha presentato ai convenuti il grande protagonista della manifestazione, il maestro Mogol. Dopo un saluto istituzionale del prof. M° Roberto Giuliani, direttore del Conservatorio Santa Cecilia, la musica, chiaramente quella ispirata di Mogol, è diventata protagonista: un sentito e melodioso omaggio da parte dei musicisti e del coro presenti, per il grande paroliere/poeta della musica, si

sono esibiti, in suo omaggio, il coro dell'Istituto musicale R. Goitre di Vallo della Lucania, con il direttore Santina De Vita, e al pianoforte Antonello Fedullo. Con la splendida scultura del Maestro Fabrizio Savi è stato conferito al M° Mogol il Premio Alma Pales, in passato già consegnato al M° Ennio Morricone, all'attore M° Giorgio Albertazzi, all'attore Lino Banfi, a Claudio Baglioni... Del Policlinico A. Gemelli di Roma sono intervenuti molti primari, come il prof. Eugenio Mercuri, direttore del dipartimento donna bambino e salute nascente e direttore UOC, la prof.ssa Marika Pane, neuropsichiatra infantile dell'Università Cattolica, il prof. Antonio Lanzone, primario di ostetricia e patologia ostetrica, il prof. Piero Valentini, responsabile unità operativa pediatria, il maestro Tommaso Liuzzi, nella qualità di direttore d'orchestra e studioso della disabilità. La musica va oltre, non conosce la disabilità. Il momento più emozionante della serata è stata sicuramente la salita sul palco di Mogol, introdotto da don Giuseppe Capsoni, assistente spirituale dell'Academy of Art and Image e dai consiglieri dell'Academy of Art and Image dott.ssa Letizia Bonelli e prof. Pasquale Lettieri, che ha parlato del suo impegno nel sociale e dei suoi progetti futuri. Una pioggia di applausi che hanno fatto da preludio ad un altro momento di grande pathos: il pianista Jad El Helwani, che dopo anni di dura preparazione è riuscito a superare delle gravi difficoltà fisiche, esibendosi in una piece memorabile. A seguire altri due straordinari pianisti hanno reso omaggio al grande Mogol,

Matteo Pegoraro e Valentina Menicacci che si sono esibiti a quattro mani. Molto significativa è stata la presenza di Mons. Hilary C. Franco, Osservatorio Permanente Santa Sede presso ONU e delle autorità presenti. Lo scrittore e regista Federico Moccia ha reso omaggio a Mogol con una sua dedica, dal set cinematografico anche l'attrice Flora Vona. A conclusione dei lavori sono state consegnate le benemerite e gli attestati di merito a chi si è distinto per l'impegno verso la causa sociale e umanitaria su cui è stata incentrata la kermesse. Sono stati insigniti per tale prestigioso merito l'ingegnere poeta e scrittore Francesco Terrone, presidente della Fondazione Francesco Terrone di Ripacandida e Ginestra; il vice-presidente dell'Inpef Luigi Bonici; Massimiliano Buonocore direttore editoriale de La Critica; Luca Carni presidente della Sud Servizi srl; Ernesto Carpintieri, presidente dell'A.E.R.E.C.; Massimiliano Codoro manager; Alessandro Della Posta presidente del Premio Internazionale Culturale Cartagine; Alessandro Di Filippo regista; Salvatore Esposito titolare del gruppo EP spa; Paolo Giordani presidente dell'Istituto Diplomatico Internazionale; Federico Moccia scrittore; Daniele Spirito chirurgo plastico; Paolo Pomponi manager; Alex Kapitov chirurgo maxillo facciale; il vice presidente dell'Aisa Carlo Rossetti e il regista Luca Verdona. A Daniela Gimmelli Mogol; Melina Spirito; Valeria Rinaldi Giordani sono stati consegnati gli attestati di Accademici onorari dell'Academy of Art and Image. "Tu chiamale se vuoi emozioni".

'Mi sono innamorato di Eva Kant' Pierfranco Bruni in tutte le librerie

Libro scritto da un maestro della parola per i 70 anni della Pellegrini editore

Eva Kant e Diabolik sono personaggi che attraversano generazioni, che hanno vissuto dentro la fantasia e continuano a dare un immaginario singolare. "Mi sono innamorato di Eva Kant" è il nuovo libro di Pierfranco Bruni, in distribuzione in tutte le catene editoriali da gennaio 2022, per i tipi della casa editrice Pellegrini - ma presente in tutti gli store italiani ed esteri -, che festeggia proprio nel 2022 i settant'anni di attività, essendo nata nel 1952. Un romanzo o dei racconti che danno vita ad un romanzo a cui scrittura e gli scenari emozionali sono di un

fascino irresistibile che fa sognare ma anche fortemente meditare sui miti e le icone che hanno attraversato tutto il Novecento. È chiaramente un libro antivulgata rispetto alla letteratura di questi anni. Scritto da un maestro della parola e del pensiero creativo porta sulla pagina uno spessore estetico che sigla realmente la vera letteratura. Ma cosa è questo libro dal titolo: "Mi sono innamorato di Eva Kant"? Racconti che formano il romanzo in 176 pagine intense e con una copertina elegante e pregiata fanno compiere un viaggio nel cammino della vita. Mi sono

innamorato di Eva Kant. Il titolo è un pretesto? Si scorgono le voci e i silenzi di una storia che corre tra i passaggi degli anni... Appuntamenti che hanno accompagnato Pierfranco Bruni e hanno fatto di lui uno scrittore tra il tempo e i destini. Si vivono avventure in un narrare che intreccia desideri di verità e sortilegi di finzioni. Bruni innamorandosi di Eva Kant è come se sfidasse Diabolik? Le parole sono metafore e il mosaico delle rappresentazioni è un incidere nelle ricordanze che vivono di memoria. Un libro di racconti offre sempre una

eterogeneità di immagini che creano a loro volta immaginari lungo le rotte della vita. L'ironia è un dato centrale e resta tale anche nelle pagine che si sfogliano con un "patire" malinconico. Di nostalgia il linguaggio è ricco. È nella salvezza della verità. Compaiono personaggi e nomi che sono stati e sono nella scrittura di Pierfranco Bruni. Dallo Sciamano a Claretta, da Giuda ad Eleonora, da Zarateo a Maria Maddalena, da Eva a Zakimort e ancora altri. Poi ci sono paesaggi e luoghi: da Venezia alla Calabria, da Roma a Scanno. Dunque! Eva Kant



è un pretesto? L'autore, rispondendo a questa domanda, ha detto: "È un dettaglio!". È il disegno innovativo, nel quale abita lo scrittore e il

maestro. I romanzi, in fondo, non sono anche dei racconti? Cosa accadrà una volta chiuso il libro? Un di si vedrà. Anzi si saprà. Forse!

Ivan Graziani, 25 anni fa ci lasciava il primo vero rocker della musica italiana

Prima della carriera solista la sua "Mamma Chitarra" suonò nei più celebri album degli anni '70



Sono già passati 25 anni. Il primo gennaio del 1997 nella sua casa di Novafeltria, nel riminese - tra Emilia, Romagna, Marche e (non lontano dal suo) Abruzzo - ci lasciava Ivan Graziani, il cantautore con la chitarra elettrica o, se si preferisce, la chitarra rock della canzone d'autore italiana. Nato a Teramo nel 1945, quel 1 gennaio ci lasciò a soli 51 anni un artista completo, capace di scrivere canzoni e romanzi, di dipingere e disegnare storie a fumetti, di cimentarsi insomma completamente nell'arte, un personaggio che ha lasciato l'idea di poter essere sempre fuori dagli schemi, oltre le righe, che ha fatto della sua poliedricità la tara artistica che lo distingueva da tutti gli altri. Dotato di sensibilità e ironia uniche, attento osservatore di micro storie che riusciva a rendere esaltanti e intriganti nelle sue canzoni, con le colline e i campi a perdita d'occhio, le piccole città che vivono lente, con il Gran Sasso, San Gabriele e l'Abruzzo sullo sfondo, ispiratori spesso e protagonisti a volte, in una geo-

grafia ideale e sghemba tracciata dalle sue canzoni - da Lugano fino in Olanda, da Modena e Siracusa fino alla "Firenze triste" lungo Ponte Vecchio, raccontata in un piccolo grande capolavoro. Primo vero rocker/cantautore in assoluto a salire sul palco del Tenco nella primissima edizione del 1974, un album "Pigro" considerato tra i 100 più belli della musica italiana dalla rivista Rolling Stone, una tecnica chitarristica che ha fatto scuola, due album-tributo a rendergli omaggio con molti dei grandi del pop e dell'indie. E poi canzoni come "Lugano Addio", "Firenze (Canzone triste)", "Monnalisa", "Pigro", "Signora bionda dei ciliegi", "Agnese", "Pasqua" per citarne alcune delle più note, che rimangono nella memoria collettiva. Con un repertorio in bilico tra rock e ballate di rara bellezza, Ivan ha incrociato tanti illustri colleghi sin dagli esordi negli anni '60 quando dopo aver fatto parte di gruppi beat (Nino Dale e l'Anonima Sound), iniziò a suonare per artisti come Gian Pieretti e Herbert Pagani per poi approdare a Lucio Battisti, con cui Graziani collaborò per molto tempo, suonando la chitarra in alcuni dei suoi album e in una ricercatissima versione inglese de "Il Nostro Caro Angelo". Da



li la sua chitarra Gibson ES-355 (sepolta insieme a lui) si mise a disposizione del meglio della musica italiana di allora dalla PFM, scrivendo "From Under", nell'album "Chocolate Kings", e rischiando, ad un certo punto, di diventare il cantante della band a Francesco De Gregori (suonando nell'album "Bufalo Bill") e Antonello Venditti, che collaborò alla realizzazione dei primi album di Ivan, che, a sua volta, suonò in "Ullallà". E poi ancora con Ron, con cui fece un tour, compose "Canzone senza inganni" e realizzò un Q-disc ("a sei mani") insieme anche a Goran Kuzminac, Loredana Bertè ("Banda Bertè") e infine l'amico Renato Zero, molto vicino ad Ivan negli ultimi anni, con cui scrisse "La nutella di tua sorella". La sua carriera solista iniziò con l'album "Ballata per 4 stagioni" del 1976 album bissato l'anno dopo da "I Lupi" lavoro che

A capodanno, il Bioparco è aperto

Sabato e domenica pasti e incontri ravvicinati con gli animali



Il primo giorno dell'anno il Bioparco di Roma è aperto dalle ore 9.30 alle 17.00, ingresso consentito fino alle 16.00. Sabato 1 gennaio 2022 sarà possibile assistere ai pasti degli animali, mentre domenica 2 appuntamento con l'attività 'Animali e pregiudizi'. Sabato i guardiani del Bioparco saranno a disposizione dei visitatori per raccontare curiosità in particolare sugli ingredienti del pranzo di: Lemuri catta alle ore 11.30, elefanti asiatici a mezzogiorno, orsi alle ore 12.30. E poi scimpanzé alle ore 14.00, foche grigie alle ore 15.30, infine i pinguini del Capo alle ore 16.00. Domenica 2 gennaio dalle ore 11.00 alle ore 15.00 si svolgerà l'attività 'Animali e pregiudizi', speciali incontri ravvicinati, a cura dello staff Bioparco, con pitone reale, testuggine frittella, tiliqua dalla lingua azzurra, blatte soffianti, insetti stecco, rospi, furetti. Animali che possono suscitare paura o ribrezzo, ma affascinanti e soprattutto indispensabili per l'equilibrio degli ecosistemi. 'Animali e pregiudizi' è su prenotazione, da effettuare il giorno stesso della visita all'ingresso del Bioparco, fino ad esaurimento posti. Le iniziative sono incluse nel prezzo del biglietto Bioparco e si svolgono nel rispetto delle normative anti-covid. L'acquisto del biglietto di ingresso si può effettuare on line (sito web bioparco.it) o presso le biglietterie. È obbligatorio esibire il Green Pass solo per accedere nei luoghi al chiuso (Rettiliario e Aule didattiche-Laboratorio). Per visitare il parco in sicurezza è obbligatorio per tutti - ad esclusione dei bimbi da zero a sei anni - indossare la mascherina; all'interno del parco il pubblico troverà tutte le indicazioni utili per la visita, come rispettare la distanza di sicurezza, evitare ogni forma di assembramento e non toccare balaustrate e vetrate.

conteneva il suo primo successo discografico: "Lugano Addio". Da allora in totale 15 lavori in studio, l'ultimo nel 1994 "Malelingue", decine di singoli, tantissime raccolte ed estenuanti tour in giro per

l'Italia (ma anche in Canada, Cina e URSS) con alle spalle alla batteria il mitico Gilberto "Attila" Rossi. In questi anni, nel suo studio di registrazione, "Officine Pan Idler", sono stati finalmente "aperti" con

in Breve



Famiglia in gravi difficoltà soccorsa ed assistita dalla Polizia di Roma Capitale

L'arrivo a Roma, con il treno, da Agrigento e poi il vagare senza meta alla stazione Termini in cerca della strada per l'ospedale dove far ricoverare il papà. È questo che è successo alla vigilia di Natale ad una giovane coppia di origine tunisina, lui di 28 anni e lei di 23 in stato interessante e con due figli piccoli. Per loro fortuna però il disagio non si è trasformato in tragedia perché sono stati salvati da alcune pattuglie della Polizia Locale di Roma Capitale, del Gssu - Gruppo Sicurezza Sociale Urbana, che erano impegnati nel consueto servizio di controllo nella zona dello scalo ferroviario della Capitale. La famiglia, con regolare permesso di soggiorno, aveva difficoltà a parlare in italiano. Sono arrivati a Roma da Agrigento affrontando un viaggio della speranza. Lo scopo era andare dai medici per curare il giovane papà. Gli agenti hanno subito dato solidarietà. Prima organizzando una colletta con alcuni commercianti di zona per raccogliere generi di prima necessità. Quindi con l'intervento della Sala Operativa Sociale di Roma Capitale è stato possibile fornire alla famiglia un alloggio, sia nel giorno di festa che in quelli a venire.

nuove tecnologie alcuni nastri lasciati dall'artista, all'interno sono state trovate molte tracce inedite su cui si sta lavorando per poterle pubblicare proprio nel 2022, a venticinque dalla sua scomparsa. Questo è l'auspicio dei tanti fans club dedicati ad Ivan Graziani, che continuano assiduamente a ricordarlo andando alla "ricerca" di materiale di nicchia.

Daran

Tor Bella Monaca, controlli e sanzioni dei CC per mancato rispetto delle norme anti-Covid

Nella giornata di ieri, nel corso di mirati controlli, volti alla verifica della normativa inerente alla certificazione verde, i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno contestato diverse sanzioni per un importo totale di circa 1800 euro. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor bella Monaca hanno sanzionato, per un importo di 400 euro, un uomo mentre stava giocando alle slot machine senza essere in possesso del Green pass. I controlli dei militari hanno riguardato anche le attività com-



merciali. In questo caso sono stati sanzionati i titolari di 3 attività, sempre per un importo di 400

euro l'uno. Nei confronti del gestore di un bar è scattata la sanzione amministrativa poiché face-

va accedere all'interno del locale avventori senza verificare il possesso della certificazione verde. Per il titolare di un locale in zona Torraccio di Torrenova oltre ad essere stato sanzionato è scattata anche la chiusura provvisoria di 5 giorni, perché permetteva ai propri dipendenti di lavorare senza essere in possesso della certificazione verde. Stessa sorte è toccata al titolare di un altro esercizio commerciale a poca distanza da quest'ultimo ma in questo caso è stata disposta la chiusura del locale per soli 2 giorni.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308
email: info@bluopowersrl.it

I renziani di Cerveteri presentano il Bilancio di fine anno: "Soddisfatti del nostro lavoro svolto nel 2021"

Italia Viva tra gli impegni politici e aperture di dialogo per il futuro

di **Alberto Sava**

Abbiamo ricevuto e volentieri pubblichiamo una nota del consigliere comunale renziano Maurizio Falconi, il quale traccia un bilancio delle attività svolte dal suo gruppo nell'anno che sta per lasciarci. Nella parte conclusiva del comunicato, Falconi parla dell'impegno nel costruire un progetto per il futuro coinvolgendo più forze politiche attive nel territorio comunale: invito che vale l'apertura di un dialogo tra forze, partiti e movimenti omogenei tra loro. Recentemente abbiamo pubblicato un intervento del neo segretario PD locale, teso a riportare il circolo cittadino dem nel cuore del dibattito politico cerveteriano. Si può dire che si tratta di forze politiche che si lanciano messaggi? Cerveteri per due consiliature di seguito ha puntato prima, e sperato poi, sul progetto civico del due volte sindaco Alessio Pascucci, ma è stato un flop sia politico che amministrativo. Come nel gioco dell'oca, Cerveteri dopo dieci anni è di nuovo al punto di partenza. Tempi lunghi, ritardi da recuperare e guasti socio culturali da rimuovere, tra tutti la bruttissima storia dell'Assovoce. Archiviata la deludente parentesi civica, il ritorno dei partiti sarà fondamentale

per formare quella nuova classe politica con la forza di azzerare il piccolo cabotaggio dei vantaggi nelle mani di pochi, e far avanzare gli interessi della collettività. Un percorso che non riguarda solo Cerveteri, ma tutta la classe politica del litorale nord: territorio pronto e maturo, manca solo la scintilla di una classe dirigente che esiste, che sappia riconoscersi e confrontarsi per riunirsi intorno ad un arcipelago progettuale per dare risposte a spinte che vengono dai gioielli di sviluppo economico dell'Alto Lazio in odore di PNRR: il Porto di Civitavecchia, il Polo Energetico di Torre Valdaliga, l'Aeroporto di Fiumicino e l'Autostrada dei due Mari. Ed ancora: la Necropoli di Cerveteri, il Castello-Museo di Santa Severa e le vestigia romane di Ladispoli. E potremo continuare. L'Alto Lazio è un territorio in cammino per cambiare, processo legato anche alla crescita della cultura liberale e democratica delle sue comunità. Il comunicato che segue, sulla carta ha potenzialità di risposte alle domande che salgono dai confini comunali ed oltre: "Nell'augurare a tutti i cittadini di Cerveteri un sereno e felice 2022 cogliamo l'occasione per effettuare un bilancio dell'anno appena trascorso che, per le attività del nostro gruppo, riteniamo

soddisfacente. Il primo dei motivi di questa soddisfazione è senza dubbio quello di avere una sede. Ci risulta che siamo tra i pochi gruppi di attivisti della provincia di Roma ad avere un luogo fisico dove poterci incontrare anche con i cittadini. Siam contenti, inoltre, per le numerose iniziative concrete che abbiamo condotto, proponendo mozioni (attuazione del regolamento delle antenne di telefonia mobile e loro monitoraggio) ed interrogazioni (perché non mettere in sicurezza la strada di via Fontana Morella) al Consiglio comunale. Siamo stati vicini alle problematiche dei cittadini, condividendo le loro rivendicazioni, come nel caso della scuola del Giovanni Cena, che prevedeva l'unione con la scuola di Valcanneto, e per l'improvvisa e scriteriata realizzazione dell'antenna di telefonia mobile nel quartiere Infernacchio, condividendo la battaglia fatta dal comitato di Zona. Siamo partiti per primi e allo scoperto senza sotterfugi per creare una coalizione seria e affidabile, "mostrando la faccia" alla gente ed esponendo il nostro modo di agire, basato sulla ricerca della soddisfazione dei bisogni veri dei cittadini. A settembre ci siamo occupati di rifiuti urbani valutando gli effetti positivi della raccolta puntuale nel comune caerite ma



anche i tanti malfunzionamenti che si riscontrano in alcune aree del territorio e per alcune categorie di commercianti. A giugno ci siamo mobilitati per difendere il nostro territorio da una possibile discarica in quanto si era venuto a sapere che Cerveteri era tra i territori presi in considerazione per una nuova discarica dei rifiuti di Roma. Abbiamo a più riprese contestato a questa amministrazione la mancanza di sviluppo sociale ed economico, la disastrosa politica sul turismo e l'assoluta mancanza di interventi a supporto, sostegno e promozione dell'occupazione, specialmente giovanile. Ma la cosa più importante per noi è il fatto che da tempo ci stiamo occupando di un progetto per il futuro della nostra Cerveteri. Aspettiamo un confronto con le altre forze politiche del territorio che finalmente si stanno mobilitando occupandosi dei problemi della nostra cittadina. Auguri a tutti e buon anno".

Addio a Biancone, amico a 4 zampe della Necropoli

Lo si poteva sempre incontrare davanti all'ingresso della Necropoli della Banditaccia a Cerveteri, grande e buono, pronto a fare da "guida" ai passanti. Col tempo era divenuto una mascotte, un sereno e piacevole consueto incontro che chiunque poteva fare passando di lì. Biancone, anche noto col nome di White, da alcuni, era malato già da parecchi mesi: oggi la sua dipartita che lascia tristi tutti coloro che lo conoscevano. Sui social si sono così susseguiti i messaggi di saluto e cordoglio per lui, figura divenuta innegabilmente legata alla Necropoli.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici.

Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici. Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

Forte dell'esperienza maturata nell'installazione e manutenzione di impianti tecnologici, nel 2018, la società STE.NI. srl ha deciso di espandere ulteriormente il proprio campo di lavoro impegnandosi nella realizzazione di impiantistica a bordo di grandi navi e riuscendo nel 2019 nella, non facile impresa, di iscriversi all'albo fornitori di Fincantieri.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

L'associazione ambientalista traccia il bilancio di un anno di attività

Buon anno da Scuolambiente

CERVETERI/LADISPOLI - Scuolambiente traccia il bilancio di un anno di attività, un anno difficile, durante il quale tuttavia l'Associazione è riuscita a tenere viva l'attenzione sui temi che più le appartengono, la sostenibilità, la difesa del territorio, la crescita della sensibilità dei piccoli cittadini sui temi ambientali. "In effetti la attività della Associazione non si è mai interrotta del tutto" spiega la Presidente Maria Beatrice Cantieri "Siamo riusciti a portare avanti molte iniziative grazie alla rete di relazioni con le altre

Associazioni con le Scuole, che ringraziamo sempre per la loro disponibilità e naturalmente con le Istituzioni che ci sono sempre vicine". Così l'Associazione ha mantenuto acceso il faro su Torre Flavia con la pulizia dell'arenile, con il convegno e la raccolta di firme contro l'erosione marina. Un altro importante momento dell'Associazione è stata la Marcia degli Alberi a Val Canneto che, grazie alla collaborazione di tutte le maestre e della Direzione Scolastica, ha visto la partecipazione di tantissimi bambini. La

riuscita di questa attività è avvenuta grazie alla preziosa collaborazione di Salviamo il Paesaggio litorale nord, il Gruppo comunale Protezione Civile, la Croce Rossa Italiana comitato locale e la Polizia locale. E poi la ripresa delle attività nelle scuole, sempre nel rispetto di tutte le norme anti Covid e la celebrazione del trentennale. "Questo era un momento al quale non potevamo rinunciare. Un'occasione per ritrovare tanti amici e tante persone che nel corso degli anni hanno sostenuto l'Associazione e ai quali va tutta la



"... insieme possiamo riscrivere la Storia della Terra ..."

nostra gratitudine". Questo è stato un anno importante anche per riavviare le attività del Forum Giovani che è ripartito con tanto entusiasmo e per le giovanissime Mascotte. "Vogliamo guardare al futuro del territorio e al futuro del pianeta, per questo abbiamo voluto aprire l'Associazione ai giovani e ai giovanissimi nella convinzio-

ne che le nuove generazioni sapranno raccogliere questo impegno. Scuolambiente chiude così questo anno di attività augurando a tutti un anno migliore e ringraziando le Scuole, le Istituzioni, le associazioni, il Centro Servizi per il Volontariato, i cittadini e gli organi di stampa per l'attenzione dedicata. Grazie e buon 2022!"

Il Sindaco pronto a mettere a disposizione locali comunali come centro vaccinale

Grando: "Aumento dei contagi, alla Regione Lazio chieste risorse e personale per potenziare i servizi"

LADISPOLI - "Nelle ultime settimane nella nostra città, così come nel resto del Paese, il numero dei contagi da Covid-19 è aumentato considerevolmente a causa della cosiddetta variante Omicron". A parlare è il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando in merito all'escalation di contagi degli ultimi giorni. "L'impena dei positivi - prosegue Grando - ha inevitabilmente fatto aumentare la richiesta dei tamponi, con lunghe file che sono state registrate in tutti i drive in, compreso quello allestito presso la Casa della Salute di Ladispoli. La recente decisione della Regione Lazio di introdurre la prenotazione obbligatoria per i tamponi forse produrrà l'effetto di limitare le code ma, allo stesso tempo, ha già messo in difficoltà molte persone che non riescono a prendere un appuntamento o che devono recarsi in città distanti decine di chilometri. Alla luce di questa difficile situazione



l'unica soluzione possibile è quella di potenziare i drive esistenti e possibilmente aprirne di nuovi nelle città che ne sono sprovviste. Sarebbe inoltre opportuno istituire una corsia riservata per i bambini e per le persone fragili che non possono essere

costrette ad attendere il loro turno rinchiusi in macchina per ore interminabili. Sono queste le richieste che abbiamo avanzato alle autorità sanitarie locali, con la speranza che vengano accolte. Con i numeri attuali è infatti impensabile che il drive in della casa

della Salute possa continuare a coprire un bacino di quasi 100.000 abitanti, oltre a quelli provenienti dalle città limitrofe. Stesso discorso vale per i vaccini. Un solo centro non è sufficiente per somministrare velocemente le terze dosi a tutta la popolazione. La sanità, come è noto, è una materia di competenza regionale, ed è quindi fondamentale che la Regione Lazio metta velocemente in campo risorse e personale per affrontare nel migliore dei modi questa fase critica. L'Amministrazione comunale, anche in questa circostanza, ha dato la più ampia disponibilità a collaborare con la Asl Rm4, con la quale alcune settimane fa si era nuovamente ipotizzata l'apertura di un secondo centro vaccinale in un locale messo a disposizione gratuitamente dal Comune di Ladispoli. È stato anche effettuato un sopralluogo ma, al momento, siamo in attesa di provvedimenti ufficiali. Pochi giorni prima di

Natale, però, la Asl ci ha comunicato che la presenza della Protezione Civile alla Casa della Salute non era più necessaria. Quindi dallo scorso 23 dicembre i volontari non stanno più prestando supporto alla popolazione. Non conosco le ragioni di questa decisione, che francamente non ho condiviso, ma che naturalmente abbiamo dovuto rispettare. Fatte queste precisazioni ribadisco ancora una volta, casomai ce ne fosse bisogno, che è fondamentale continuare a rispettare le raccomandazioni che ormai ben conosciamo, e soprattutto invito tutti a proseguire con le vaccinazioni secondo le tempistiche fornite dal Governo centrale.

Io ho fatto due dosi di vaccino e per il 2 gennaio ho prenotato la terza dose. Lo faccio - conclude - per tutelare la mia salute e quella delle persone che mi circondano. Siamo una comunità, ognuno di noi deve fare la sua parte".

Ad annunciarlo è l'assessore ai Lavori Pubblici di Ladispoli Veronica De Santis

Il 2022 inizia con la riapertura di due parchi giochi

LADISPOLI - Buone notizie per l'inizio del 2022 a Ladispoli. Il nuovo anno si aprirà, infatti, all'insegna dei "parchi giochi". Dopo quelli inaugurati nei mesi scorsi (da piazza Domitilla, passando per il parco inclusivo a via Ancona, fino ad arrivare a quello in via Palo Laziale), ora toccherà al parco giochi di piazza Matteotti (dove sarà inaugurata anche una nuova area per gli amici a quattro zampe) e al parco giochi di via Ancona, angolo via Trieste. Ad annunciarlo a civonline è stato l'assessore ai Lavori pubblici, Veronica De Santis. "Abbiamo creduto fortemente nella riqualificazione degli spazi pubblici che possono rilanciare l'immagine della città e costituire dei momenti di aggregazio-

ne dei cittadini, soprattutto dei più giovani". Così, grazie ai fondi stanziati in bilancio, al contributo della società piazza Grande e al contributo degli artisti locali (che hanno abbellito le aree con dei murales a tema) i parchi giochi in città hanno ripreso vita. A via Ancona manca la pavimentazione anti-trauma che richiede "qualche accortezza in più" per il suo montaggio, come spiegato dall'Assessore. Si attendono insomma le condizioni meteo favorevoli per la messa in posa della stessa che come tema avrà quello del mare. "Sarà una vera e propria sorpresa per i bambini", ha commentato ancora l'Assessore. Ultime rifiniture anche nel parco giochi di piazza Matteotti dove è già

stato il ultimato il montaggio dei giochi e della pavimentazione anti-trauma. "Dopo le festività - ha sottolineato l'assessore De Santis - lo apriremo così da restituire una nuova area al quartiere". E ci sarà spazio anche per gli amici a quattro zampe. "L'area era molto grande e si prestava ad accogliere anche un'area sgambamento cani", ha spiegato ancora l'Assessore ai Lavori Pubblici. Intanto riflettori puntati anche sulla possibile realizzazione di altri parchi inclusivi. Mentre quello di via Ancona è stato realizzato grazie al contributo di Piazza Grande, ora l'amministrazione comunale punta alla Regione: "Abbiamo chiesto un finanziamento regionale per realizzarne un altro".

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
like Instagram
cavallinomattocerveteri

I reati contestati: turbativa d'asta per le luminarie, corruzione per la concessione di un chiosco e abuso di ufficio per le domande del concorso della polizia locale

Terremoto a Civitavecchia: 6 avvisi di garanzia emessi dalla Procura

Sono 6 gli avvisi di garanzia emessi dalla Procura dopo il blitz della polizia nelle sedi comunali di Civitavecchia. Avvisi a cui sarebbero già seguiti le perquisizioni nelle abitazioni e negli uffici delle persone che al momento avrebbero ricevuto gli avvisi. Coinvolti nella vicenda anche un assessore, un vigile urbano e un dirigente comunale. Alle persone raggiunte da avviso vengono contestati, in casi separati fra loro, la turbativa d'asta per le luminarie natalizie, la corruzione per la concessione di un chiosco e l'abuso di ufficio per la copia delle domande del concorso per la Polizia Locale.



Tedesco: "Piena fiducia nell'operato della Procura"
"Piena fiducia nell'operato della Procura di Civitavecchia. Altrettanta incondizionata fiducia in quello dell'Assessore Di

Paolo, persona di elevato profilo morale e professionale. Fiducia altresì per il corretto lavoro degli uffici e dei dirigenti. Sono certo di una soluzione positiva della vicenda". Questo

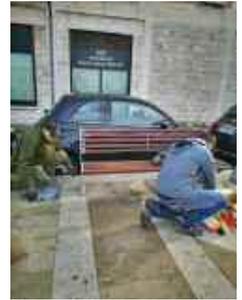
quanto dichiara il Sindaco di Civitavecchia.

Legga Civitavecchia

"Massima fiducia nell'operato dell'Assessore Di Paolo" "E' bene che chi opera per le indagini faccia il suo lavoro fino in fondo: questo da sempre il pensiero della Lega. Detto questo siamo certi della trasparenza degli atti e ancor più della statura morale del nostro Assessore Emanuela Di Paolo, che ha la piena fiducia di tutto il partito. Non abbiamo dubbi sul fatto che tutto si chiarirà, nei tempi e nei modi debiti". Nota a firma della Lega Civitavecchia.

Decoro urbano, prosegue il programma di interventi

E' partito in questi giorni un programma di interventi di decoro urbano, a cura dell'assessorato all'Ambiente. Le prime lavorazioni sono state eseguite su largo Arditì del Popolo, analogo intervento è in corso su lungoporto Gramsci, con la manutenzione delle panchine esistenti (che vengono smontate e rimontate) cui seguirà quella dei cestini e delle fioriere. Le fioriere saranno sostituite con nuovi modelli su corso Centocelle. Si opererà anche su viale De Gasperi, con la realizzazione di una staccionata a delimitare i marciapiedi. Commenta il Vicesindaco, Manuel Magliani: "L'attenzione verso la vivibilità delle varie zone della città resta alta e dopo i cantieri in itinere o conclusi nell'area della Marina, grazie alla progettualità messa in campo dall'assessorato all'Ambiente



stiamo procedendo a rinnovare l'aspetto di altre aree, sempre tenendo d'occhio una programmazione attenta a far sì che le lavorazioni siano progressive". Soddisfazione è stata espressa inoltre dal consigliere comunale delegato al Decoro Urbano Mirko Mecozzi, che si era personalmente occupato di una attenta ricognizione delle aree su cui operare interventi.

Tidei (Iv): "La chiusura del deposito fiscale crea dei disagi enormi, un gesto prepotente"



"Il deposito fiscale di Civitavecchia chiuderà il 31 dicembre: oltre alla perdita del posto di lavoro per sette dipendenti, questa decisione sbagliata creerà un disagio enorme alle tantissime tabaccherie della zona che, laddove non avessero

il trasporto, e comunque per le urgenze, saranno costrette a recarsi al deposito di Ronciglione per rifornirsi. L'anno scorso si era riusciti ad ottenere una proroga di un anno, ma ora purtroppo non è stato possibile replicare questa opzione: spero tuttavia che ci siano ancora i margini per intervenire ed evitare la chiusura. Resta, però, un atteggiamento prepotente, una brutta pagina scritta da un monopolista che non ha voluto tener conto delle esigenze del territorio". Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale Marietta Tidei (Italia Viva).

Emergenza covid a Civitavecchia: accesso agli uffici comunali solo su appuntamento



A seguito dell'innalzamento della curva pandemica a livello nazionale, fino a disposizione contraria il Comune di Civitavecchia sarà aperto al pubblico solo su appuntamento, per consentire un'adeguata tutela al personale degli uffici comunali, facendo sì che possano svolgere la propria attività in

sicurezza evitando assembramenti. L'erogazione dei servizi offerti alla cittadinanza avverrà unicamente attraverso una preventiva prenotazione telefonica al numero 0766 5901, al fine di concordare un appuntamento in presenza nel rispetto della garanzia dei servizi minimi essenziali.

Gli operatori sanitari sono lo scudo contro il virus, spesso diventano il parafulmine della rabbia per una sanità al collasso

Grazie infermieri, grazie medici!

In silenzio e umiltà sono loro gli infaticabili, quelli che restano vittime di aggressione e male parole, quelli che nonostante la disorganizzazione e le difficoltà del sistema Italia, portano avanti lo stesso una guerra impari contro il virus, spesso facendo da scudo col loro corpo e rischiando di persona, sia la propria salute sia la loro incolumità. Alle prese con la rabbia dei cittadini, al centro di un ciclone sanitario che fa acqua da tutte le parti, non dimentichiamoci di loro, nostri concittadini in tuta e visiera. Anche loro, forse più di tutti, sono vittime di una carenza di pianificazione politico amministrativa a monte che si ripercuote con conse-



guenze nefaste sulla collettività. Non lasciamoli soli, sosteniamoli perché sono il nostro scudo e non il parafulmine. Oltre l'orario di lavoro affrontano code interminabili ed orari infiniti, andando oltre il loro dovere, molti guidati semplicemente dalla propria buona coscienza.

Buone Feste!

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
ARREDO BAGNO
PUNTO FUOCO
TERMIDRAULICA

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300
06 9903308303

BRACCIANO
Via dei Lecci 137
06 99815495

CIVITAVECCHIA
Via Guido Baccelli 127/129/133
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

Lo assicura il sindaco Pietro Tidei dopo il sopralluogo nel cantiere Le opere per circa 11 milioni di euro sono frutto di un accordo con Fs Lavori alla stazione ferroviaria, fine restyling entro febbraio 2023

“Entro il 2023 la città avrà una nuova stazione ferroviaria”. Questo il messaggio inviato dal sindaco Tidei alla cittadinanza, attraverso il solito canale televisivo telematico, dove spesso invia i suoi commenti sull’attività amministrativa. Questa volta il primo cittadino ha deciso di fare un sopralluogo alla stazione e in un discorso ha spiegato come stanno i lavori. “Dopo un sopralluogo fatto su nostra richiesta insieme al capogruppo Andrea Amanati - spiega il sindaco - abbiamo potuto finalmente constatare che i lavori di rifacimento della stazione ferroviaria stanno procedendo a ritmo serrato. Si tratta di lavori che ammontano a circa undici milioni di euro, per una pianificazione voluta dall’amministrazione e resa possibile

grazie alle Ferrovie dello Stato. È l’opera più grande e sostanziosa che si sta eseguendo in questa città, siamo riusciti a coinvolgere le Ferrovie dello Stato dopo due anni di pressioni e a dare la priorità a Santa Marinella, rispetto ad altre stazioni ferroviarie”. Il Sindaco ha spiegato quanto la stazione sia importante per la città, basti solo pensare alla grande affluenza di turisti che in estate sceglie di raggiungere la Perla del Tirreno. E dunque il Comune ha ritenuto che come stazione turistica i lavori non potevano essere posticipati. “Gli interventi sono importantissimi - ha continuato Tidei - si porterà alla luce una nuova e grande stazione che prevederà circa 35 parcheggi gratuiti, una strada di collegamento con via Bassani ed un ascensore



che accompagnerà il pendolare direttamente al binario. Avremo una stazione ristrutturata anche nelle sue strutture murarie e diventerà di primaria importanza. I lavori sono iniziati da circa sei mesi e abbiamo potuto vedere sul posto che proseguono senza sosta e che saranno terminati tra gennaio e febbraio del 2023. Chiederemo che gli interventi possano essere velocizzati, nonostante i tempi tecnici. Finalmente Santa Marinella con la sua importante stazione

diventerà il fiore all’occhiello di questa città”. “Si avrà dunque una viabilità diversa - conclude il primo cittadino - con nuovi parcheggi e accessibilità differente. Inoltre stiamo reperendo un’altra area su via IV Novembre che sarà adibita a parcheggi gratuiti, grazie alle Ferrovie. Attorno alla stazione, nel giro di un anno, avremo una rivoluzione sia dal punto di vista della viabilità, sia dei parcheggi, nonché nell’accessibilità. Tutti i cittadini avranno modo di raggiungere l’area in modo semplice e pratico. Un’opera importantissima che sarà realizzata con un’enorme cifra, ringraziamo le Ferrovie dello Stato con l’augurio che i lavori possano terminare agli inizi del 2023 cosicché si possa inaugurare l’opera in grande stile”.

Il Sindaco di Santa Marinella richiede la convocazione dell’assemblea del consorzio Tidei ‘mette in mora’ il Sindaco di Civitavecchia: “Si convochi l’assemblea Osservatorio Ambientale”

Il Sindaco di Santa Marinella, Avv. Pietro Tidei, ha indirizzato una missiva al primo cittadino di Civitavecchia, Ernesto Tedesco e per conoscenza a tutti i Sindaci aderenti all’Osservatorio Ambientale, per richiedere con urgenza la convocazione dell’assemblea del consorzio. L’atto si rende necessario per poter quanto prima nominare le cariche all’interno dell’organismo e poter quindi approvare i primi progetti a favore del-



l’ambiente e della salute del territorio, progetti per i quali i finanziamenti sono già disponibili ma bloccati a causa dell’inerzia di questi anni.

Per il Bene Comune: “Costretti a ricorrere al Tar per vedere riconosciuto il nostro diritto di esprimerci”

Sulla questione referendum, il Comitato Santa Marinella bene Comune spiega perché si è visto costretto a ricorrere al Tribunale amministrativo del Lazio. “I cittadini schierati in difesa dei beni comuni - dice in una nota il comitato - sono stati costretti a ricorrere al Tribunale amministrativo regionale per veder riconosciuto il proprio diritto a esprimersi attraverso una consultazione referendaria comunale in merito alle scelte della maggioranza che condizioneranno il futuro della città e che inevitabilmente ricadranno sulla possibilità di offrire servizi e sulle tasche dei cittadini



per molti anni a venire». «Calpestando costituzione, leggi e statuto comunale, manipolando la realtà a fini propagandistici e adducendo di volta in volta nuovi risibili pretesti per non indire il referendum - affermano dal Comitato - il sindaco tenta disperatamente di guadagnare tempo per portare avanti indisturbato il suo progetto di smantellamento dei beni comuni e dei servizi pubblici. Evidentemente la sola espressione di un volere contrario al proprio è intollerabile per il sindaco ma i cittadini di Santa Marinella non sono più disposti a farsi imbavagliare senza reagire”.

Asili nido: dal 4 gennaio si aprono le iscrizioni al prossimo anno scolastico

L’Ufficio Pubblica Istruzione rende noto che, dal 4/01/2022 fino alle ore 20.00 del 28/01/2022, sono aperte le iscrizioni alla Scuola dell’Infanzia Comunale “I Bambini di Beslan” in Via dell’Immacolata snc, per l’a.s. 2022/2023, per un totale di n. 25 posti, di cui: n. 11 riservati alla sezione a tempo ridotto con orario 8.00 - 13.00; n. 14 riservati alle 2 sezioni a tempo prolungato con orario 8.00 - 15.30 (dal 1/10/2022 al 8/06/2023). Si rammenta che è possibile presentare la domanda di iscrizione presso una sola delle scuole dell’infanzia presenti sul territorio, compresa quella comunale. Per quanto riguarda i criteri di ammissione e relativi punteggi, si rimanda all’allegato avviso pubblico. Le istanze potranno essere presentate da genitore, tutrice/tutore, affidataria/affidatario, esclusivamente on-line compilando il modulo disponibile al seguente link: https://comunicativavechia.elforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SSC_009. Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza del bando. La procedura, il cui accesso è consentito solo tramite SPID, permette di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospendere la domanda temporaneamente. L’istanza sarà valida solo se si termina la procedura

ra con l’inoltro finale, a seguito del quale sarà rilasciata dal sistema una ricevuta di “avvenuto inoltro”. Entro il termine di presentazione delle domande l’applicazione consente di richiedere l’apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti. Non saranno considerate valide le istanze di iscrizione pervenute con modalità diverse da quelle previste dall’avviso pubblico approvato con d.d. 4495/2021. In caso di impossibilità a provvedere alla compilazione online, gli interessati potranno contattare i numeri: 0766 590563 - 3290088576 (l’assistenza telefonica sarà garantita da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00 e il martedì e il giovedì anche dalle 15,30 alle 17,00). L’assistenza alla compilazione on line potrà essere richiesta all’interno della procedura on line. L’ultimo giorno utile all’invio delle domande, il 28/01/2022, si garantirà l’assistenza dalle ore 10,00 fino alle ore 12,00. Le graduatorie saranno approvate entro il giorno 25/02/2022. Gli interessati potranno consultarle sul sito www.comune.civitavecchia.it. Nel rispetto della normativa in materia di protezione dati, le graduatorie saranno formulate in maniera anonima riportando i numeri di Protocollo Generale dell’istanza di iscrizione.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Smiley World Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

seguici su

la Voce tv
Ch 298 DTT
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione

Intervista al capo allenatore Giorgio Russo. Il 9 gennaio si riprende con il girone di ritorno Basket - Serie D: RIM Sport Cerveteri chiude il girone d'andata in vetta alla classifica



Il Campionato di Serie D di Basket arriva al giro di boa. La RIM Sport Cerveteri conclude il girone d'andata in testa alla classifica. Dopo la breve pausa festiva, il 9 gennaio i cestisti etruschi torneranno in campo per dare il via al girone di ritorno. Abbiamo intervistato il capo allenatore Giorgio Russo per avere un commento di questa prima parte del campionato.

Un commento generale in merito al girone d'andata appena concluso.

“Sono felice del percorso che stiamo facendo, abbiamo trovato equilibrio e soprattutto stiamo bene insieme, ci divertiamo sia durante la settimana che in partita, e questa è la cosa più importante. Il gruppo è unito, il primo posto al giro di boa non è un caso: ognuno fa la sua parte, dai giocatori che riescono a portare tutti il proprio contributo, a chi lavora al mio fianco, con Gabriele che ha preparato le partite fino ad ora decisive e con la società, che davvero non ci ha mai fatto mancare niente”.

Qual è l'obiettivo per il girone di ritorno?

“Ci siamo resi conto che il nostro girone è molto equilibrato, tutte le squadre hanno tanti ragazzi giovani in rosa, e questo le porterà sicuramente a migliorarsi molto nel corso della stagione. Vogliamo comunque concentrarci su noi stessi, andare in palestra sempre per divertirvi e crescere tatticamente, avendo grandi margini di miglioramento da questo punto



SQUADRA	PT	G	V	P	DIFF
RIM Sport Cerveteri	14	9	7	2	70
Bk Marconi Roma	10	7	5	2	40
Cinecittà Bk Polaris	10	9	5	4	-1
Fortitudo Cisterna 2015	10	9	5	4	-2
Montesacro Roma	10	9	5	4	-27
Tiber Bk	8	9	4	5	15
Petrina	8	8	4	4	6
Virtus Pontinia	6	8	3	5	26
Olimpia Roma	6	9	3	6	-48
Bk Cavese 93	4	9	2	7	-79

di vista”.
Può tracciare un bilancio di questo 2021, compresi Coppa del Centenario e Rimini?
“Rispetto a questo “anno sportivo”, non desideravo niente di diverso. Quando mi affaccio a una realtà sportiva ho due obiettivi: vincere qualcosa e divertirmi; oggi posso serenamente dire che nel 2021 ci siamo riusciti, e credo che abbiamo anche fatto



qualcosa di più, creato amicizie e imparato tutti qualcosa gli uni dagli altri”.

Un parere invece sul suo primo anno in questa società?

“Ho alle spalle una società solida, che non mi fa mancare niente. Il centro sportivo sta crescendo e noi come “pallacanestro” vogliamo continuare sulla strada intrapresa un anno e mezzo fa. Buone feste a tutti”.

I gemelli del Borgo San Martino fanno le previsioni per il 2022
Matte e Simone Piano
a ruota libera: “Salvezza senza play out, saremo una mina vagante”



È la seconda stagione che indossano la maglia giallonera, quella del Borgo San Martino. Simone (nella foto) e Matteo Piano sono fratelli gemelli, ma con due ruoli diversi. Il primo difensore, l'altro centrocampista. Il cui denominatore comune è passione e lavoro. In campo non si fermano mai, combattono e lottano, ne escono con la maglia sudata. “Siamo felici di essere qui, di giocare con questa squadra - dicono i fratelli - lo scorso anno purtroppo siamo stati bloccati, ora sta andando meglio, si gioca e spero che si continui. La squadra sta disputando un grande campionato, ne siamo felici tutti. Il merito è di tutti, si lavora in un ambiente sereno e armonioso, che vuol dire tanto per una squadra di calcio. Possiamo fare molto bene, ci siamo dimostrati una compagine solida, compatta e ben assortita. Lottiamo uno per l'altro, tutti noi siamo indispensabili per l'allenatore. Ecco, con l'arrivo del 2022 vorremmo continuare sul percorso intrapreso e portare il Borgo più in alto possibile. Ci giocheremo tutte le gare senza paure e ansie, mettendoci il massimo impegno e la concentrazione che servirà per salvarci senza play out, obiettivo che sarebbe fondamentale come primo anno in Promozione”.

ESports: Lega Pro con Wearena Entertainment verso il primo campionato ESerieC Firmato l'accordo per accompagnare i Club di Serie C nella crescita degli eSport

Il 2022 porta in dote un'importante novità marketing in casa Lega Pro. Mercoledì scorso è stato infatti firmato un accordo strategico con WeArena Entertainment S.p.A. per lo sviluppo del campionato “eSerieC”, il primo progetto nazionale dedicato al mercato degli sport elettronici. “Grazie a questa partnership pluriennale, Lega Pro si presenta con un'immagine sempre più giovane, dinamica e al passo coi tempi” - spiega Marcel Vulpis, vicepresidente vicario con delega all'area commerciale. “Già al termine del primo anno di attività prevediamo di presentarci sul mercato come la serie con il maggior numero di team ‘esportivi’. Le società potranno entrare in contatto con il target dei Gen-Z, senza dimenticare le opportunità di visibilità che offriamo ai nostri 60 Club sul

terreno delle sponsorizzazioni e dei social network. È un balzo netto nel futuro e WeArena, già attiva in Italia con altri format di intrattenimento eSportivi e nel mondo digitale, aiuterà i nostri club a crescere proprio in questo specifico settore” - conclude Vulpis. Lega Pro e WeArena opereranno insieme per una maggiore crescita degli eSport non solo da un punto di vista meramente competitivo, quanto anche valoriale e culturale. La partnership prevede infatti anche lo sviluppo di azioni di responsabilità sociale connesse con gli eSport così come webinar informativi dedicati. “La collaborazione con Lega Pro diventa una sfida bivalente” dichiara Francesco Monastero, CEO e Founder di WeArena Entertainment. “Da una parte ha lo scopo di riavvicinare i giovani al mondo del



calcio, dall'altra si cerca una modalità efficiente per trovare alternativi modelli di ricavi per le società calcistiche. WeArena

avrà il ruolo di portare la propria competenza ai team eSport di Serie C, sviluppando cultura eSportiva professionalizzante

e l'organizzazione di un campionato di assoluta qualità. Sono molto soddisfatto di aver raggiunto questo accordo” conclude Monastero. Il campionato eSerieC diventerà un impulso concreto allo sviluppo del mondo eSportivo in Italia, con l'intento di rendere partecipi e consapevoli il maggior numero di società calcistiche della Lega Pro e di coinvolgere sempre più tifosi e appassionati. WeArena Entertainment S.p.A. è il primo network di parchi di intrattenimento digitali, leader nell'organizzazione di competizioni eSportive. Ha all'attivo numerose collaborazioni con diverse realtà del panorama sportivo italiano per le quali cura la formazione e la diffusione della cultura degli eSport in ambito corporate e in ottica di fan engagement delle Generazioni X, Z e per i millennials.



a cura di Antonio Castello

Piobbico ospita l'ultima tappa del Grand Tour delle Marche 2021

Il 5 gennaio il borgo si trasforma in un quadro animato della Sacra Natività

Ubicato in una stretta valle racchiusa dagli aspri versanti dei monti Nerone e Montiego e quindi alle falde dell'Appennino umbro-marchigiano, il bello e caratteristico borgo di Piobbico, dominato dalla sagoma del suo elemento architettonico più rilevante, il Castello Brancaleoni, che sorge al centro del paese su di una panoramica collinetta, dal 1990 rivive ogni anno l'emozione del Natale con la *Sacra Rievocazione della Natività*, un tradizionale Presepe vivente, un appuntamento nato dalla curiosità dei bambini del luogo di ricostruire in modo fedele la narrazione della nascita di Gesù. Una ricerca approfondita di antichi usi e costumi che ha finito poi per coinvolgere tutti gli abitanti che, per l'occasione, vestono i panni di pastori, falegnami, osti e sacerdoti. L'appuntamento è per Mercoledì 5 gennaio, data in cui si svolge l'evento. A partire dalle 17, ci si immerge nelle scene di vita quotidiana di duemila anni fa, ricreate nelle cantine,



negli androni, nelle piccole piazze e nelle suggestive vie del borgo illuminate dalla fioca ed evocativa luce delle torce. La *Sacra Rievocazione della Natività* è un vero e proprio coinvolgente cammino. Le inconfondibili melodie degli zampognari

accompagnano lo spettatore lungo il percorso: dall'ingresso dell'antico nucleo storico fino al maestoso Palazzo Brancaleoni, con più di 300 figuranti calati con grande solennità nei rispettivi ruoli, per offrire agli avventori un'esperienza unica.

Nella Piazza del Castello, alla quale si accede dopo aver varcato l'arco principale della Torre dell'orologio di Palazzo Brancaleoni, verrà allestita la scena del mercato, nell'ambito della quale è prevista una fitta nevicata "straordinaria" con neve artificiale.

Fiavet Lazio si riunisce per il brindisi di Fine Anno



Erano in molti l'altra sera all'Hotel St. Martin di Roma per brindare al Nuovo Anno che sta per affacciarsi. Con il Consiglio quasi al completo, è intervenuta anche il Presidente Nazionale Ivana Jelinic e alcuni rappresentanti della stampa. Un incontro informale, dopo la maratona del recente Congresso tenutosi il mese scorso a Grottaferrata, nel corso del quale tuttavia, non si è mancato di sottolineare il difficile momento delle Agenzie di Viaggio, soprattutto dopo le restrizioni dell'ultimo decreto governativo che ha prorogato lo stato di emergenza nazionale

che ha praticamente messo in ginocchio il comparto (per alcune misure opinabili) per le vacanze di fine anno. Così come si è voluto sottolineare l'impegno dell'Associazione a portare avanti i mali endemici del turismo laziale, a cominciare dall'abusivismo imperante per finire agli accordi sugli ingressi ai Musei Vaticani e al Colosseo. "Ma soprattutto, ha sottolineato il Presidente **Stefano Corbari**, non lasceremo soli i nostri associati assicurando loro tutto il nostro impegno come dimostrano peraltro le 201 Circolari emanate nel corso del 2021"

"Premio Roma": i formaggi e i pani delle aziende dell'alto Lazio sul podio

Le imprese dell'alto Lazio si sono distinte anche quest'anno nella suggestiva location del Tempio di Adriano nella Capitale per la consegna del "Premio Roma" che prevede il Concorso per i migliori formaggi e il Concorso per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali. In particolare per il concorso sui formaggi, nella sezione regionale, sono salite sul podio le seguenti aziende viterbesi: il Caseificio Cioffi (con più riconoscimenti), l'Azienda agricola Monte Jugo (con più riconoscimenti), la Fattoria Cavalieri, l'Agricola Amaltea (anche questa con diversi riconoscimenti) e la Fattoria Faraoni. All'Azienda Agricola Monte Jugo inoltre, è stato consegnato un prestigioso riconoscimento

per il miglior formaggio prodotto da impresa che impiega fonti rinnovabili. Nella sezione nazionale e internazionale, nella tipologia "Formaggi freschi" il 3° premio è andato alla Piccola Formaggeria Artigiana". Nel Concorso per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali un prestigioso riconoscimento è andato ad un'impresa del Reatino: la Forneria di Diafani Andrea. "Il successo delle nostre produzioni, dichiara **Francesco Monzillo**, segretario generale della Camera di Commercio Rieti-Viterbo, non rappresenta più una novità, ma la conferma di un percorso intrapreso da anni basato sul rispetto di standard qualitativi e delle tradizioni enogastronomiche".



Un nuovo libro per Antonio Quattranni: "MARTINO IV E DANTE. Un presunto peccato di gola per le anguille e la vernaccia, tra poesia, storia e gastronomia"

Si è tenuta nei giorni scorsi, presso la Rocca dei Papi di Montefiascone la presentazione del nuovo libro di **Antonio Quattranni**: "Martino IV e Dante" pubblicato da Annulli Editori. Erano presenti: Giulia De Santis, sindaco di Montefiascone, Giulia Sciuva, assessore al turismo e Renato Trapè, delegato alla cultura che hanno portato il loro personale saluto agli intervenuti. A parlare invece dei temi trattati nel libro si sono alternati: Mons. Fabio Fabene, arcivescovo titolare di Montefiascone e segretario della Congregazione delle cause dei santi, insieme al prof. Mario Morcellini, presidente del Consiglio scientifico della "Fondazione Roma Università Sapienza" e Commissario dell'Autorità nazionale per le Garanzie nelle Comunicazioni. Erano presenti l'autore Antonio Quattranni e l'editore Leonardo Annulli. L'argomento trattato con ampi riferimenti bibliografici nelle 160 pagine del volume è indicato nel sottotitolo: "Un presunto peccato di gola per le anguille e la vernaccia tra poesia, storia e gastronomia". Papa Martino IV è collocato da Dante nel *Purgatorio* per la colpa di essere stato oltre misura goloso e soprattutto alcuni commentatori della *Commedia* hanno ulteriormente contribuito ad accentuare, anche con una venatura satirica, l'immagine del papa ghiottone, fino ad affermare che sarebbe morto per indigestione. In questo volume invece, si concede a Martino IV il beneficio del dubbio e quindi si propone una lettura dei versi sulla presunta ingordigia del papa che può sorprendere il lettore perché, partendo da una sintesi del contesto storico della fine del Duecento, sono evidenziate le ragioni per le quali Dante ha voluto sminuire la figura di Martino IV con l'accusa di ghiottoneria. Si presentano quindi le possibili ragioni storiche per le quali, tra le tantissime anime dei golosi purganti («d'anime turba tacita e devota»), quella di Martino IV abbia avuto il privilegio di essere ricordata da Dante e sia descritta come anima «più che l'altre trapunta», cioè maggiormente smunta e sofferente rispetto alle altre, quindi più colpita dallo smagrimento dovuto, per contrappasso, all'imposto digiuno espiatorio. Oltre all'analisi degli aspetti principali relativi alla figura di Martino IV, in riferimento alla presunta golosità gastronomica per le anguille, viene presentato il contesto territoriale e culturale di origine e quello in cui il papa francese ha vissuto durante il pontificato tra Montefiascone, Orvieto e Perugia, cioè in prossimità dei laghi di Bolsena e Trasimeno che fornivano in abbondanza il pesce e in particolare le anguille, mettendolo in relazione il ruolo dell'anguilla nella cucina medievale.

Serata di gala e scambio di auguri dello Skal Club Roma

Grande successo di Partecipazione, 60 soci, amici ed ospiti in presenza dopo due anni di COVID alla cena di gala della serata a chiusura del ROMA SKAL DAY svoltasi presso l'Hotel Quirinale. La cena conviviale ha suggellato il gemellaggio tra Roma Budapest e Madrid, al termine di una giornata di convegni ed incontri che hanno confermato il ruolo dello Skal Roma, quale **Ambassador** del territorio di Roma e dei suoi attrattori turistici puntando sull'incoming. Un gemellaggio che rappresenta un forte messaggio di amicizia ma che rafforza anche canali di business e rapporti internazionali, cardini su cui si fonda lo spirito associativo di Skal International nel rispetto del motto "Doing Business among Friends". Erano presenti, quali graditi ospiti, oltre ad una numerosa rappresentanza di Presidenti di vari sodalizi europei, **Antonio Caliendo** Assessore Turismo Municipio X Roma Capitale, Ramzi Zawaideh, Country Manager Italy/Royal Jordanian Airlines.



President of BAARI-Board Of Arab Airlines Representatives In Italy. Come da tradizione, oltre lo scambio degli auguri di Buone Feste, durante la cena si sono svolti momenti di socializzazione, saluti e presentazione di progetti dei soci a cominciare dal saluto di benvenuto da parte di **Fabrizio Battisti**, Direttore dell'Hotel Quirinale. Nel corso della serata, sono stati consegnati due **QUALITY SKAL AWARDS**: per la categoria "AIRLINE" a **Fabio Lazzarini**, CEO di ITA Airways e per la categoria "AIRPORT" a **Marco Troncone**,

CEO di Aeroporti di Roma, ritirati rispettivamente da Angela Cappelli, Responsabile Customer Experience e Quality improvement di ADR, e Paolo Di Malta, Vice Presidente Revenue Management di ITA Airways. I presidenti Gemellati hanno ricevuto una speciale Targa, omaggio Skal Roma Budapest e Madrid, opera realizzata su vetro resina, filo di piombo argento e foglia argento -15x20, realizzata dall'artista **Gilda Colaciello**. Il Vice Presidente di Skal Roma **Fulvio Giannetti**, Ceo di Lybra del Gruppo Zucchetti ha presentato alla platea un'analisi sulla domanda turistica su Roma per i prossimi mesi, introducendo il nuovo sistema di monitoraggio dei flussi turistici creato da Lybra Destination. L'accoglienza degli ospiti dei corsi, organizzata dalla socia Cristina Ciferri presidente dell'ANPA, Accademia Nazionale Professioni Alberghiere con gli allievi dei corsi di "Receptionist" e con un cadeau dolcario degli allievi di Cucina Pasticceria

In Europa troppi immigrati?

Il 40 per cento dei cittadini favorevole a innalzare muri

di Roberta Rega

L'Europa alza i suoi muri verso il mondo esterno, e non solo contro la pandemia. È quanto sta avvenendo nelle ultime settimane, in Polonia, ed è quanto confermato da un'indagine commissionata dalle sette testate giornalistiche di LENA. Sei europei su dieci pensano che ci siano più immigrati del dovuto, e più del 40% appoggia l'innalzamento di barriere fisiche contro i flussi migratori. Il sondaggio è stato realizzato da YouGov per La Repubblica insieme ad altre sei testate europee, ovvero la tedesca Die Welt, la francese Le Figaro, la belga Le Soir, la svizzera tedesca Tages-Anzeiger, la svizzera francofona Tribune de Genève e la spagnola El País. L'indagine ha coinvolto più di 12.000 persone in Germania, Francia, Regno Unito, Italia, Spagna, Polonia, Belgio, Svezia, Ungheria e Svizzera. I risultati, tuttavia, differiscono notevolmente tra i diversi paesi. Sei europei su dieci pensano che ci siano più immigrati del dovuto. Nel dettaglio, il nostro Paese (77%), la Spagna (75%), la Svezia (73%) e la Germania (67%) raccolgono le percentuali più alte tra chi è in disaccordo rispetto al numero di persone che arrivano nel loro territorio. In Italia, il 56% degli intervistati ritiene che il livello di immigrazione in Ue nell'ultimo decennio sia eccessivo, tra i livelli più bassi registrati nei paesi coinvolti nell'inchiesta: in Spagna sono il 70%, in Francia il 65%. Polonia e Ungheria, i cui governi sono stati riluttanti a concordare quote di rifugiati con il resto dei paesi dell'Unione europea, sono quelli che mostrano una maggiore accettazione con i livelli di immigrazione dell'ultimo decennio. Un altro dei paesi con un minor rigetto del livello di immigrazione ricevuta nell'ultimo decennio è il Regno Unito. La metà dei britannici ritiene che siano troppi gli stranieri arrivati nel loro territorio, ma solo due su cinque pensano che anche il numero di immigrati raggiunto in Ue sia eccessivo.

In Italia il 35% è favorevole alla costruzione di muri alle frontiere

Per quanto riguarda lo spinoso argomento dei muri di recinzione, atti a dissuadere gli ingressi irregolari in Europa, dall'indagine emerge che il 43% degli intervistati è d'accordo con la loro costruzione alle frontiere esterne dell'Europa, contro il 46% degli europei che è contrario a tale conclusione. Il nostro Paese registra, in particolare, solo il 35% di opinioni favorevoli alla costruzione di muri,



mentre più della metà degli italiani coinvolti nel sondaggio (56%) è contrario. Insieme alla Spagna, l'Italia è l'unico Paese che, pur ritenendo eccessivo il numero di immigrati accolti nel proprio territorio nell'ultimo decennio, è sfavorevole in misura maggioritaria alla "cementificazione" delle frontiere. È in Ungheria, che confina con Ucraina e Serbia, dove si registra il sostegno più ampio, con oltre il 70% a favore e solo il 20% contro. Anche in Polonia, Germania e Regno Unito l'approvazione alla costruzione dei muri è maggioritaria. Nel corso dell'indagine di YouGov, inoltre, è stato chiesto agli intervistati se secondo loro gli immigrati siano favorevoli all'integrazione, una volta giunti in Europa. Ebbene il 46% ha dato un riscontro sfavorevole rispetto a tale affermazione, rispetto al 33% che ritiene, invece, che gli immigrati abbiano intenzione di integrarsi nel paese ospitante. In Italia, Germania e Svezia, almeno la metà degli interpellati ritiene che la popolazione straniera debba compiere uno sforzo maggiore per l'integrazione. Tra le minacce più "temute", in Europa, in relazione all'immigrazione, invece, ci sono, nell'ordine: l'aumento della criminalità (47%), la minaccia terroristica (35%), l'intolleranza religiosa (33%) e culturale (30%), mentre la competizione per il posto di lavoro pesa solo per il 10% degli europei, insieme all'impatto sul costo del lavoro (11%). Guardando i dati nel nostro Paese, al primo posto c'è il timore di un aumento del crimine (53%), percentuale anche maggiore della

media europea; segue l'intolleranza religiosa e culturale (30%). Il timore di un aumento della criminalità in relazione all'immigrazione si registra in primis tra gli elettori della Lega (67%) e Fdi (76%), mentre cala al 38% tra gli elettori del Pd. Leggermente più basso rispetto alla media europea (30%) il riscontro sul timore degli italiani rispetto al terrorismo, mentre la paura per una competizione in ambito lavorativo è maggiore rispetto alla media europea (17%).

Dati europei e indagine Eurispes a confronto

A completamento di ciò, si evidenziano i dati emersi dall'ultima indagine Eurispes sull'argomento (2018), rappresentativi della realtà dell'immigrazione rispetto alla percezione che gli intervistati, che rispondono ai sondaggi, ne hanno. Ovvero, i dati evidenziano quanto i mezzi di informazione siano responsabili della percezione di un fenomeno presso l'opinione pubblica. Gli stranieri residenti in Italia sono oltre 5 milioni, pari a circa l'8% della popolazione residente (dato 2019). Facendo una stima degli stranieri, si arriva al massimo ad una incidenza del 10% sulla popolazione totale. Ebbene, solo il 28,9% degli italiani indica correttamente l'incidenza di stranieri sulla popolazione all'8%. Un italiano su 10 sottostima la presenza straniera, secondo loro del 3%, ma più della metà del campione sovrastima la presenza di immigrati nel nostro Paese: per il 35% sono il 16%, per un italiano su quattro (25,4%) sono

addirittura il 24%. La comunicazione mediatica sembra aver esaltato, nella percezione della maggioranza dei cittadini, l'incidenza degli stranieri. Il Nord-Est si segnala per una quota elevata di soggetti che sottovalutano la presenza straniera in Italia (30,5%), mentre nel resto d'Italia la maggioranza degli intervistati ritiene che gli immigrati siano più numerosi di quanto certificato dai dati ufficiali. Sono soprattutto coloro che non si sentono politicamente rappresentati (66,2%) e gli elettori di centro-destra (65,3%) a sovrastimare la presenza degli stranieri (dati Eurispes 2018). L'Europa ha il dovere di interrogarsi sul proprio futuro. Al netto di tutti i dati proposti, è possibile tracciare alcune considerazioni generali sull'Europa in relazione alla questione, che sarà sempre più pressante e inevitabile, delle migrazioni. In primo luogo, c'è da interrogarsi sul rapporto tra realtà e rappresentazione, ovvero sul dato reale di un fenomeno e sulle opinioni: i giornali e la politica, in particolare i partiti, hanno una grande responsabilità a riguardo. La strumentalizzazione di fenomeni e dati ai fini politici, o per "creare" una notizia, è un gioco pericoloso e irresponsabile. Inoltre, in relazione alle migrazioni, oggi generate da guerre, domani da fenomeni climatici come la desertificazione, l'Europa ha il dovere di interrogarsi sul proprio ruolo e sul proprio futuro. L'ambiguità e la mancanza di risposte in relazione a certi eventi possono generare pericolose derive e favorire estremismi che sono, ad oggi, certamente contrari ai valori europei fondativi. (Tratto da leuispes.it)

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Clima: il 2021 anno da codice rosso

Report di Legambiente: "187 fenomeni meteo estremi e 9 vittime. Sicilia, Lombardia, Lazio, Campania, Veneto e Sardegna sono le regioni più colpite"

È tempo di bilanci per il 2021, un anno in cui si sono accesi nuovamente i riflettori sul clima grazie alla Cop26 di Glasgow, ma anche in cui si sono manifestati, in maniera sempre più lampante e frequente, gli effetti dei cambiamenti climatici, con fenomeni meteorologici estremi come alluvioni, ondate di calore, trombe d'aria, grandinate e piogge intense. In Italia nel 2021 sono ben 187 gli eventi che hanno provocato impatti nei territori e causato la morte di nove persone. Nello specifico si sono verificati 97 casi di allagamenti da piogge intense, 46 casi di danni da trombe d'aria, 13 casi di frane causate da piogge intense, 11 casi di esondazioni fluviali, 9 di danni da siccità prolungata, 8 casi di danni alle infrastrutture e 3 di danni al patrimonio storico da piogge intense. Tra le città più colpite nel corso di quest'anno svetta al primo posto Roma con 9 eventi estremi, seguita da Napoli con 5, Catania con 4, Palermo e Milano con 2. A livello regionale, nello stesso periodo di tempo considerato, la Sicilia e la Lombardia sono in testa alla classifica con 30 e 23 eventi estremi. Rilevanti anche i casi della Campania con 16 eventi, del Veneto e della Sardegna con 14 eventi, del Lazio con 13 eventi, del Piemonte con 12 e della Liguria con 11. È quanto emerge in sintesi dalla fotografia di fine anno scattata dall'Osservatorio CittàClima di Legambiente, che traccia un bilancio complessivo sugli eventi estremi che hanno colpito l'Italia nel 2021, oltre che offrire un quadro aggiornato di quanto avvenuto dal 2010 ad oggi. "Un anno da codice rosso per il clima, segnato da un'estate che ha registrato temperature record in Europa (in Italia a Siracusa l'11 agosto si sono toccati i 48,8 gradi), ma anche da piogge intense, forte siccità, violente trombe d'aria e il passaggio del funesto medicane Apollo", avverte una nota. Molti gli eventi che riguardano due o più categorie, ad esempio casi in cui esondazioni fluviali o allagamenti da piogge intense provocano danni anche alle infrastrutture, segnala dall'Osservatorio CittàClima di Legambiente, realizzato in collaborazione con Unipol e con il contributo scientifico di Enel Foundation. Rispetto al



2020 nell'ultimo anno in aumento i danni da grandinate intense (17 rispetto ai 9 nel 2020) e le frane da piogge intense (13 rispetto alle 10 nel 2020), mentre allo stesso livello record i dati sugli allagamenti (97 nel 2021 e 102 nel 2020). "Anche il 2021 è stato un anno con impatti terribili in tutto il mondo e nel nostro Paese - dichiara Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente - Proprio questi numeri ci ricordano quanto le città italiane abbiano bisogno di urgenti interventi di adattamento a un clima che rende piazze, strade e linee ferroviarie sempre più pericolose durante le piogge di forte intensità e le case sempre più invivibili durante le ondate di calore. La nostra richiesta al Governo per il nuovo anno è che finalmente si approvi il piano nazionale di adattamento climatico, come hanno fatto tutti gli altri grandi Paesi europei, con chiare priorità di intervento in modo da indirizzare le risorse nazionali e i 2,5 miliardi di euro previsti dal Pnrr verso interventi davvero utili di messa in sicurezza e la riqualificazione delle città e dei territori italiani".

I casi più rilevanti del 2021

I casi più rilevanti del 2021. Oltre ai dati dell'Osservatorio CittàClima ci sono le

immagini e i video a raccontare gli impatti, sempre più violenti, degli eventi meteorologici estremi in Italia nell'ultimo anno. Come quelle dello scorso 26 luglio della grandinata sull'A1 nel tratto fra Parma e Fiorenzuola, con l'autostrada chiusa e centinaia di auto distrutte; o del 16 settembre dell'allagamento dell'aeroporto di Malpensa, con decine di persone evacuate e messe in salvo con i gommoni. E ancora il 4 ottobre con il verificarsi, a causa delle incessanti piogge, delle esondazioni del torrente Letimbro (in zona Santuario di Savona), e dell'Erro a Pontinvrea (Savona), con negozi, scantinati e abitazioni allagate. Momento in cui viene registrato un nuovo record pluviometrico nazionale con 496 mm in 6 ore, poi superato nelle stesse ore a pochi chilometri di distanza, a Rossiglione (Genova) dove viene segnato un primato europeo con 740,6 mm di pioggia caduti in dodici ore. A preoccupare è stata poi la costa orientale della Sicilia: a Siracusa l'11 agosto si è registrato il record europeo di 48,8 °C; il 10 settembre, l'isola di Pantelleria (TP) è stata colpita da una tromba d'aria che ha provocato due vittime e il 5 ottobre, una forte perturbazione caratterizzata da venti record, ha causato danni al centro storico di Catania, con diversi feriti.

Ancor più grave è quanto avvenuto tra il 24 ed il 29 ottobre con 5 eventi estremi che hanno interessato questa zona, dovuti al medicane Apollo che ha provocato la devastazione di intere aree con fiumi di acqua e fango, provocando la morte di 3 persone, a Scordia e Gravina di Catania. Incredibili i dati cumulati di pioggia registrati in 48 ore: in particolare a comuni di Linguaglossa (Catania) con 494 mm e Lentini (Siracusa) con 290 mm, arrivando a registrare una quantità di pioggia pari ad un terzo di quella annuale. Strade inagibili e trasformate in fiumi a Catania, venti che sulla costa hanno raggiunto i 100 km/h con intense mareggiate che hanno isolato per ore Augusta (SR). A Misterbianco (CT), per lo smottamento di fango e detriti provenienti dal Monte Cardillo, sono state fatte evacuare quattro famiglie. A Modica (Ragusa), il 17 novembre, un uomo è rimasto vittima di una violenta tromba d'aria. Un anno difficile anche per il sud Sardegna che il 14 novembre ha registrato conseguenze gravi per l'ondata di maltempo: un anziano è stato trovato morto nella sua auto ribaltata, non lontano dalla provinciale 73 a Sant'Anna Arresi (Carbonia Iglesias). A Villa San Pietro (Cagliari) sono invece

state recuperate con l'elicottero cinque persone rimaste isolate per l'acqua alta, mentre Pirri e numerose zone dell'area metropolitana di Cagliari sono state completamente allagate.

I dati dal 2010 a oggi

Numeri complessivi dal 2010 ad oggi. In questo report di fine anno, Legambiente ha anche aggiornato i dati dal 2010 ad oggi. Nella Penisola, dal 2010 ad oggi sono stati 1.181 i fenomeni meteorologici che hanno provocato danni nel territorio italiano con 637 Comuni dove si sono registrati eventi con impatti rilevanti, l'8% del totale. Ma ancora più rilevante è il tributo che continuiamo a pagare in termini vite umane e di feriti, 264 le persone vittime del maltempo dal 2010 ad oggi. A questo si aggiunge, come monitorato dal Cnr, l'evacuazione di oltre 27mila persone, a causa di eventi quali frane ed alluvioni tra il 2016 ed il 2020, che diventano 320mila se si considerano gli eventi avvenuti dal 1971. Le Regioni più colpite dal 2010 ad oggi da eventi estremi sono Sicilia e Lombardia, "in testa" in questa non felice classifica (rispettivamente con 144 e 124 eventi) anche per quanto avvenuto nel 2021 (30 e 23). Ma rilevanti sono gli impatti avvenuti nel 2021 in Campania con 16 eventi, in Veneto e Sardegna con 14 e Lazio con 13. Così come dal 2010 in Lazio (111), Puglia (94), Emilia-Romagna (86), Toscana (80), Veneto e Campania (78). Dati e numeri che, ancora una volta, "dimostrano l'urgenza di intervenire per ridurre le emissioni di gas serra - che sono la causa dei cambiamenti climatici - e per limitare gli impatti nei territori e i rischi per la vita e la salute delle persone", segnala l'associazione. Infatti, secondo i dati del NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration), le concentrazioni di CO2 hanno raggiunto le 416 ppm (unità di misura "parti per milione" utilizzata per esprimere la concentrazione di una sostanza presente in una miscela) in ogni parte del globo per diversi mesi nonostante i quasi due anni di pandemia ed i lockdown, causa Covid-19.

(Fonte Agenzia DIRE - www.dire.it)

Meteo: capodanno bollente chiude un 2021 con +0,74°

Il fine d'anno bollente chiude un 2021 anomalo che si classifica in Italia al nono posto tra i più caldi dal 1800 con una temperatura superiore di ben 0,74 gradi rispetto alla media storica. È quanto emerge da una analisi Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr relativi ai primi undici mesi dell'anno in occasione dell'arrivo del "Gigante africano", un anticiclone che porterà il caldo primaverile sulle regioni centrali e meridionali. La tendenza al surriscaldamento è ormai strutturale dove la classifica degli anni più caldi negli ultimi due secoli in Italia si concentra nel-

l'ultimo periodo e comprende nell'ordine anche il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2003. Gli effetti si sono già fatti sentire con il divampare degli incendi e una drastica riduzione dei ghiacciai. A preoccupare è anche l'innalzamento dei livelli del mare che secondo lo studio dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) farà crescere il livello del Mediterraneo di 20 centimetri entro il 2050 con punte di 82 centimetri nella zona della laguna di Venezia, con effetti devastanti per la città. Si va a concludere un anno del tutto anomalo in Italia a causa di un

inverno bollente, il gelo in primavera ed una estate divisa tra caldo africano e violenti temporali che hanno continuato ed colpito città e campagne in autunno. Siamo di fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici con l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal maltempo al sole. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici, ma è anche il settore più impegnato per contrastarli si tratta di una nuova sfida per le imprese agricole che devono interpretare le novità segnalate dalla climatologia e gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque e sulla sicurezza del territorio.



Nel 2021 crimine sempre più globale e digitale

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza traccia un bilancio dell'anno che sta per concludersi: stabili gli omicidi, aumentano le intimidazioni agli amministratori locali. Catturati 1.343 latitanti

Il 2021 è stato l'anno della 'nuova normalità', diverso dal 2020 in cui tutte le attività sono state travolte dall'esplosione della pandemia, ma caratterizzato comunque da una nuova dimensione che ha riguardato ogni aspetto dello stile di vita, dal lavoro allo studio al divertimento. Nel consueto bilancio di fine anno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno ha fatto un'analisi della base dati proveniente dall'attività di tutte le forze di polizia per verificare quanto siano cambiate le abitudini criminali, sia a livello nazionale che internazionale nell'era della New Normality. Il repentino spostamento sul digitale non ha, infatti, riguardato soltanto tutte le procedure organizzative, i processi di lavoro, i metodi di pagamento, ma anche i modus operandi criminali misurati dal termometro delle prime statistiche disponibili. "C'è stata una lieve crescita dei reati rispetto al 2020, che era stato caratterizzato dal lockdown e dalle pesanti restrizioni nella circolazione, ma nel 2021 ci siamo comunque attestati su livelli generali più bassi del periodo pre-pandemia - ha dichiarato il Prefetto Vittorio Rizzi, vice-direttore generale della Pubblica Sicurezza e direttore centrale della polizia criminale - Si assiste, però, ad un aumento del 30,5% rispetto al 2020 dei reati informatici (come il phishing, gli spyware, i ransomware e il social engineering, con l'obiettivo di impadronirsi di dati personali non solo per finalità predatorie) e anche dei reati comuni commessi on line. Il caso più emblematico è costituito dalle truffe, che nel 65,9% dei casi nel 2021 è avvenuta via web (quasi 2 truffe su 3)". Per quanto riguarda il più grave dei reati, vale a dire l'omicidio, si confer-



ma la tendenza generale: i dati aggiornati al 26 dicembre di quest'anno fanno registrare 289 omicidi, 4 persone decedute in più dell'anno scorso, ma 25 in meno del 2019 epoca pre-pandemia. Cresce invece l'incidenza percentuale sul totale degli omicidi delle donne uccise: 116 vittime donne nel 2021 (erano 110 nel 2019), di cui 100 uccise in ambito familiare/affettivo (erano 93 nel 2019); di queste ultime, 68 hanno trovato la morte per mano del partner/ex partner (erano 67 nel 2019). Nel corso dell'anno il Servizio Analisi Criminale, della Direzione Centrale della Polizia Criminale, ha prodotto una serie di Report sui fenomeni criminali che destano maggiore allarme sociale, tutti pubblicati sul sito del ministero dell'Interno, come quelli sulla violenza contro le donne, sugli abusi su minori e sulla criminalità predatoria, come furti e rapine. L'attività si è sviluppata anche attraverso la partecipazione ad osservatori e gruppi di lavoro, che hanno coinvolto le istituzioni e i soggetti privati di riferimento, per monitorare e elaborare delle strategie di prevenzione mirate alle realtà economiche e sociali in così rapida

evoluzione. L'organismo tecnico di supporto all'Osservatorio nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali ha rilevato, nei primi nove mesi del 2021, 541 atti intimidatori (+16,9% rispetto allo stesso periodo del 2020), 278 casi (51,4%) sono stati censiti nei confronti di sindaci anche metropolitani. Mentre l'organismo permanente di supporto al Centro di coordinamento per le attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti ha rilevato, nei primi 9 mesi del 2021, 156 atti intimidatori (+21% rispetto allo stesso periodo del 2020), 74 casi (47%) sono stati consumati tramite social network. I Gruppi centrali interforze, composti dai rappresentanti di tutte le forze di polizia, che svolgono un'attività di monitoraggio ed analisi volta alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici, ha prodotto 194 segnalazioni di criticità alle Prefetture nei confronti di altrettanti soggetti, con oltre mille approfondimenti richiesti o d'iniziativa e oltre 29.000 interrogazioni alle ban-

che dati delle forze di polizia. È proseguita nel 2021, con l'elaborazione di un quinto Report, l'attività dell'Organismo permanente di monitoraggio ed analisi sul rischio di infiltrazione nell'economia da parte della criminalità organizzata di tipo mafioso istituito subito dopo lo scoppio della pandemia al fine di contrastare la minaccia della criminalità organizzata d'infiltrazione nel tessuto socio economico. In particolare, il Report 5 ha acceso un faro sul fenomeno delle variazioni societarie come possibili indizi di contaminazione, fornendo uno strumento di analisi per prevenire i tentativi di alterazione del mercato e di condizionamento degli appalti e delle gare pubbliche. L'approfondimento e l'analisi dei dati relativi alle società colpite da interdittiva antimafia hanno restituito un valore in aumento nel periodo Covid tanto del numero di società interdetta (+9,7%) quanto del numero delle società interdette che hanno registrato variazioni societarie (+47%). La dimensione globale della pandemia ha dato un nuovo impulso alla cooperazione internazionale di polizia, perché il crimine, come il virus, non può essere bloccato dai confini nazionali e, anzi, prolifera nei Paesi che hanno minori barriere difensive. Anche in questo ambito il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha dato impulso all'attività di ricerca di latitanti. Da gennaio a fine novembre 2021 sono stati catturati 1.343 latitanti in 61 Paesi. Di questi, 705 erano latitanti attivi, vale a dire ricercati dalle autorità giudiziarie italiane in 51 Paesi: in Europa il 16,2% dei soggetti è stato arrestato in Romania, il 13,9% in Spagna, il 12,3% in Germania, il 10,5% in Francia e a seguire negli altri Paesi, mentre a livello extraeuropeo spicca l'Albania per numero di arresti (65 persone complessivamente). I latitanti passivi catturati in Italia sono stati 638, ricercati dalle autorità di 61 Paesi: a livello europeo per lo più da Romania (27,6%), Germania (16,3%) e Francia (9,3%). Dei 1343 latitanti, 65 sono stati arrestati attraverso la rete Enfast, European National Fugitive Active Search Team, il network che opera sulle 24 ore e che collega i team che si occupano della ricerca e cattura a livello internazionale dei ricercati, +35% del 2020 quando erano stati 48. Dei latitanti catturati 139 soggetti appartengono al crimine organizzato e 38 ad organizzazioni mafiose, 6 a cosa nostra, 6 a 'ndrangheta, 9 a camorra, 2 a mafie pugliesi e 15

a mafie straniere. Grande eco mediatica nel 2021 l'arresto di 10 terroristi in Francia nell'ambito dell'Operazione Ombre Rosse e del terrorista Endri Elezi in Italia, fornitore delle armi della strage di Nizza del 2016, rintracciato a Caserta dove faceva il bracciante agricolo. Diversi gli arresti di latitanti per delitti sessuali, il più noto dei quali Luciano Scibilia, rintracciato a Santo Domingo, unico italiano presente nella lista dei 19 'predatori sessuali' più ricercati nella lista stilata da Europol e diffusa anche attraverso il sito eumostwanted.eu, Most Wanted Fugitives. Nell'arco del 2021 sono stati rimpatriati 522 detenuti con servizi di linea e con 17 tra voli charter e di Stato. L'Ufficio nazionale per il recupero dei beni, Asset Recovery Office - A.R.O., costituito presso il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia (SCIP) ha consentito il sequestro di beni per un valore di oltre 36,5 milioni di euro in 11 Paesi, un +29% rispetto al 2020: il 20% in Svizzera, 17% nel Principato di Monaco, 10% a Malta e in percentuale minore negli altri Stati. Il progetto 'I CAN', Interpol Cooperation Against 'Ndrangheta, promosso dall'Italia insieme ad Interpol e avviato già nel 2020, ha fatto registrare importanti risultati operativi: 17 latitanti catturati nel 2021, 26 dall'inizio del progetto, con figure criminali di estrema pericolosità, come Rocco Morabito, Vincenzo Romeo e Francesco Pelle. Risultati resi possibili dalla cooperazione internazionale di polizia e dalla rete promossa da I CAN con 11 Paesi aderenti oltre all'Italia. Nello specifico: Argentina, Australia, Brasile, Canada, Colombia, Francia, Germania, Spagna, Svizzera, Stati Uniti e Uruguay. Una materia particolarmente delicata riguarda le 71 indagini in corso sulle sottrazioni di minori, portati all'estero da uno dei due genitori, +14% rispetto al 2020, con tre bambini riconsegnati all'avente diritto. Le cronache si sono occupate soprattutto della tragedia del piccolo Eitan, rimasto orfano a seguito della tragedia del Mottarone, rapito dal nonno materno e riportato in Italia all'inizio di dicembre dalla zia materna, con l'attività di cooperazione internazionale di polizia decisiva nell'arresto a Cipro di Alon Abutbul Gabriel complice del nonno. Altrettanto interesse ha suscitato il caso della bimba di un anno di una coppia italiana, nata in Ucraina con tecniche di maternità surrogata, abbandonata dai genitori, riportata in

Italia dallo SCIP insieme alla Croce Rossa italiana e ora affidata ad una famiglia di Novara. Le attività della Direzione centrale della polizia criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, hanno giocato un ruolo di primo piano in ambito europeo. Il 21 e 22 settembre 2021 l'Italia ha, infatti, promosso insieme ad Europol e con il sostegno della Commissione europea, il Law Enforcement Forum con l'obiettivo di prevenire l'infiltrazione della criminalità organizzata nei fondi del Next Generation EU. Incontro, a cui hanno partecipato i vertici delle forze di polizia di 24 Paesi europei, le Agenzie europee CEPOL e OLAF e la Procura europea (EPP), volto a creare una rete per scongiurare l'interferenza criminale nell'attuazione delle riforme e dei contenuti dei Piani approvati dal Consiglio dell'Unione Europea, Recovery and Resilience Plans. Il Meeting ha rappresentato l'evoluzione del Working Group Covid 19, promosso dall'Italia e da Europol insieme ad altri 9 Paesi europei, che si è riunito due volte nel 2021 per affrontare temi strategici del periodo pandemico come il rischio di infiltrazione della criminalità organizzata nella distribuzione dei vaccini, le frodi relative ai sostegni economici nazionali e le minacce per i minori, sia con vittime che come autori di reati. Alla fine dell'anno, il 25 novembre 2021, è stato infine assegnato all'Italia il premio europeo per l'innovazione, European Innovation Procurement Awards - EUIPA 2021, per il Cyber Security Operations Center, la sala operativa realizzata presso l'Ufficio Protezione Dati della Direzione Centrale della Polizia Criminale, che si colloca al primo posto nella categoria della leadership nell'approvvigionamento. Si tratta di una struttura d'avanguardia, finanziata da fondi europei e inaugurata nell'aprile 2021, per la prevenzione e l'intervento tempestivo sugli incidenti informatici alle banche dati delle forze di polizia, di natura accidentale, naturale o dolosa, come gli attacchi hacker. Una struttura hardware e software di ultima generazione che, grazie alla formazione mirata di analisti ed operatori appartenenti alla quattro forze di polizia, lavora attraverso protocolli standardizzati perché la reazione all'incidente informatico sia la più tempestiva e risolutiva.

(Fonte Agenzia DiRE - www.dire.it)

Fino al 30 gennaio Palazzo Strozzi ospita la grande mostra dedicata a Jeff Koons

“Shine” illumina Firenze

Durante le feste non si può perdere la grande mostra “Jeff Koons. Shine” a cura di Arturo Galansino e Joachim Pissarro, che porta a Firenze una selezione delle più celebri opere di un artista che, dalla metà degli anni Settanta a oggi, ha rivoluzionato il sistema dell'arte internazionale. Protagoniste della rassegna

sono opere che raccontano oltre 40 anni di carriera, dalle celebri sculture in metallo perfettamente lucido che replicano oggetti di lusso, come il Baccarat Crystal Set (1986) o gli iconici giocattoli gonfiabili quali i celebri Rabbit (1986) e Balloon Dog (Red) (1994-2000), fino alla re-interpretazione di personaggi della cul-

tura pop come Hulk (Tubas) (2004-2018), o alla re-invenzione dell'idea di ready-made con l'utilizzo di oggetti di uso comune come One Ball Total Equilibrium Tank (Spalding Dr. JK 241 Series) (1985). Le opere dell'artista americano pongono lo spettatore davanti a uno specchio in cui riflettersi e lo collocano al centro del-

l'ambiente che lo circonda. Come afferma lo stesso Koons: “Il lavoro dell'artista consiste in un gesto con l'obiettivo di mostrare alle persone qual è il loro potenziale. Non si tratta di creare un oggetto o un'immagine; tutto avviene nella relazione con lo spettatore. E qui che avviene l'arte”. La mostra è



promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi. Sostenitori: Comune di Firenze, Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Fondazione CR Firenze, Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi.

Oggi in tv Venerdì 31 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - TOPO 23	06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:15-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:40 - PAGEMASTER-L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA - 1 PARTE
07:10 - UnoMattina	06:55-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - CONTROCORRENTE	07:33 - TGCOM
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:40-ChiamatemiAnna	08:00 - Agora' strenne	07:47 - FINALMENTE UNA FAVOLA - 1 PARTE	07:36 - METEO.IT
08:00 - Tg1	08:25-Glimperdibili	09:00 - Elisir, le strenne	08:30 - TGCOM	07:39 - PAGEMASTER-L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA - 2 PARTE
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Madre Teresa	08:32 - METEO.IT	08:05 - BIGFOOT E I SUOI AMICI - 1 PARTE
09:30 - Tg1 Flash	09:30-Oancheno	11:55 - Meteo 3	08:36 - FINALMENTE UNA FAVOLA - 2 PARTE	08:55 - TGCOM
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	12:00 - Tg3	09:19 - UN AMERICANO A PARIGI - 1 PARTE	08:58 - METEO.IT
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	12:25 - Quante storie	10:42 - TGCOM	09:01 - BIGFOOT E I SUOI AMICI - 2 PARTE
10:30 - Dreams Road	11:00-RaiTgSportGiorno	12:55 - Geo Documentario	10:44 - METEO.IT	10:20 - BIG FAT LIAR - 1 PARTE
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	10:48 - UN AMERICANO A PARIGI - 2 PARTE	11:14 - TGCOM
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	11:17 - METEO.IT
14:00 - Un gioioso Natale	13:30-Tg2EatParade	14:20 - Tg3	12:20 - METEO.IT	11:20 - BIG FAT LIAR - 2 PARTE
15:30 - Techeteche'	13:50-Tg2SViaggiare	14:50 - Tgr Leonardo	12:23 - IL SEGRETO - 130 - PARTE 1	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
16:45 - Tg1	14:00-AmoreaSalisburgo	15:05 - Tg3 L.I.S.	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - TRECENTO ANNI, MA NON LI DIMOSTRA	12:25 - STUDIO APERTO
16:55 - Tg1 Economia	15:40-Ilprincipechehosempresognato	15:10 - Rai Parlamento Telegiornale	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM IL MEGLIO DI	12:58 - METEO.IT
17:05 - Natale tra le stelle	17:10-GoodWitch	15:15 - Gli imperdibili	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - UN CASO PER WOLLE - 2A PARTE	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
18:45 - L'eredita'	17:50-L.L.L.-)	15:20 - La custodia	16:25 - GRANDI MAGAZZINI - 1 PARTE	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	16:00 - Aspettando Geo	17:23 - TGCOM	13:21 - SPORT MEDIASET
20:30 - Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella	18:15-Tg2	17:00 - Geo	17:25 - METEO.IT	14:06 - LA SPOSA CADAVERE - 1 PARTE
21:00 - L'anno che verra'	18:30-RaiTgSportSera	18:55 - Meteo 3	17:29 - GRANDI MAGAZZINI - 2 PARTE	14:56 - TGCOM
00:45 - Rai - News24	18:50-BlueBloods	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:59 - METEO.IT
02:00 - Cinematografo	19:40-9-1-1	19:30 - Tg Regione	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	15:02 - LA SPOSA CADAVERE - 2 PARTE
03:00 - Sottovoce	20:30-MessaggiodifineannodelPresidente della RepubblicaSergioMattarella	20:00 - Blob	19:50 - METEO.IT	15:50 - INTO THE WOODS - 1 PARTE
03:30 - Rai - News24	21:00-Tg2	20:30 - Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 85 - PARTE 2 - 1aTV	16:40 - TGCOM
	21:20-Gliaristogatti	21:05 - Il meglio del 44mo Festival del Circo di Montecarlo	20:30 - CONTROCORRENTE	16:43 - METEO.IT
	22:45-HotelTransylvania3-Unavacanza mostruosa	23:35 - Rai - News24		16:46 - INTO THE WOODS - 2 PARTE
	00:30-Rai-News24	23:45 - Meteo 3		18:24 - METEO
	05:40-Appuntamentoincinema	23:50 - Blob presenta Blob 2021 - L'anno del dragone		18:30 - STUDIO APERTO
	05:45-Lagrandevallata	03:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. MIAMI - LA TRACCIA INVISIBILE
				20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - PROTEZIONE TESTIMONI
				21:21 - PULP FICTION - 1 PARTE
				22:51 - TGCOM
				22:54 - METEO.IT
				22:57 - PULP FICTION - 2 PARTE
				00:25 - IL CORVO
				01:57 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:07 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:24 - IT
				05:24 - MAGICA, MAGICA EMI - DANIELE SE NE VA!
				05:47 - SUPERGIRL - IL GIOCCATTOLEO

la Voce
 la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27, 150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

